

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO ARTENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
4600 del 27/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 29/10/2021 con delibera n. 20*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Caratteristiche principali della scuola
- 1.5. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo d'Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Inclusione
- 3.8. Piano per la Didattica Digitale Integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Figure e funzioni organizzative
- 4.3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.4. Reti e convenzioni attivate
- 4.5. Piano di formazione del personale Docente e Ata

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

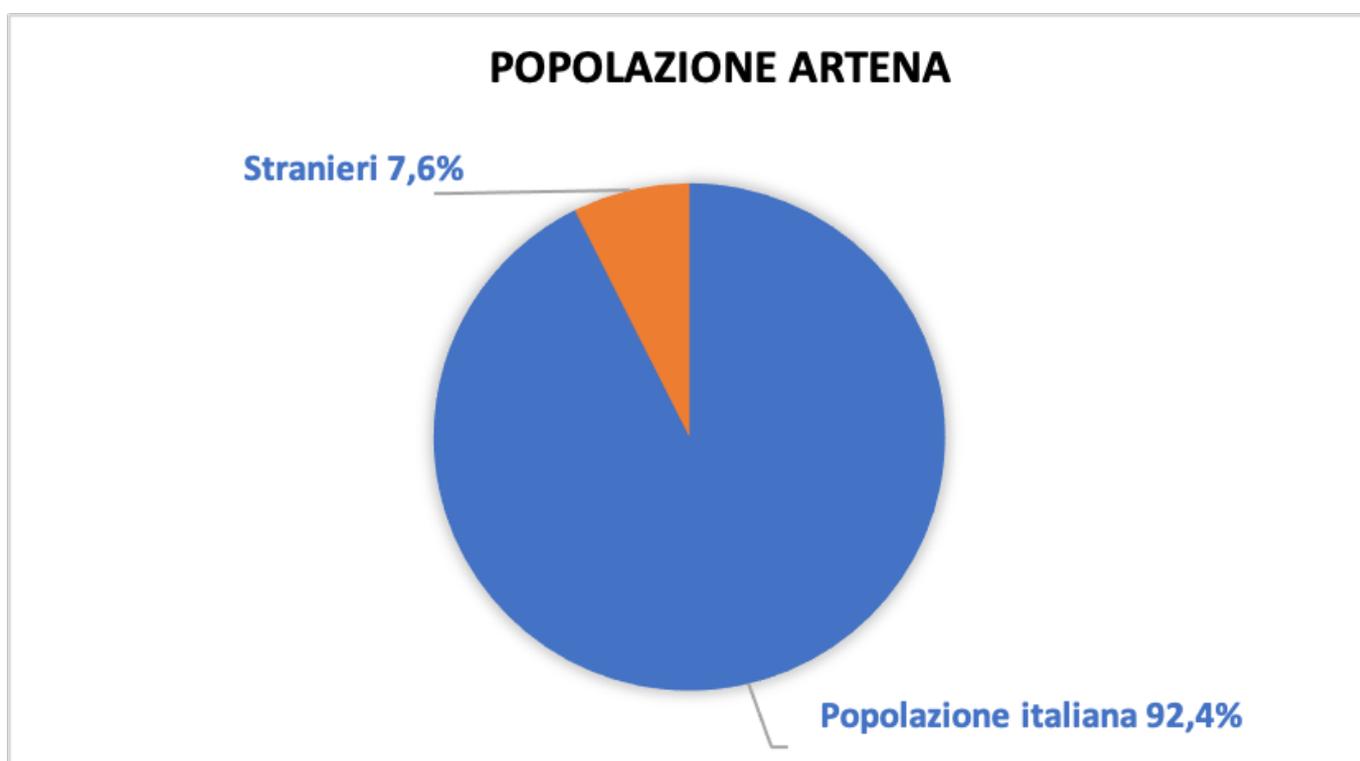
L'Istituto Comprensivo Artena è situato nel comune di Artena; i vari plessi sono dislocati in forma omogenea sul territorio, a circa 3 o 4 km l'uno dall'altro e dalla sede principale. La popolazione residente ad Artena è pari a 13.670 abitanti (riferimento dati Istat - 01/01/2021) e risulta a media struttura multietnica. La maggior parte dei lavoratori ha carattere di pendolarismo; la restante parte è impegnata maggiormente nel settore terziario (44%), nell'industria (35%), nel commercio (18%) e una minima parte è dedicata all'agricoltura (3%). Molte donne lavorano a tempo pieno con turnazioni o a part-time. Gli stranieri residenti ad Artena al 1° gennaio 2021 sono **1.042** (maggior provenienza Romania, Bulgaria e Marocco) e rappresentano il 7,6% della popolazione, un dato in calo rispetto agli anni precedenti. Una peculiarità di Artena è che attrae la popolazione proveniente dalla periferia romana, che spesso non è stanziale.

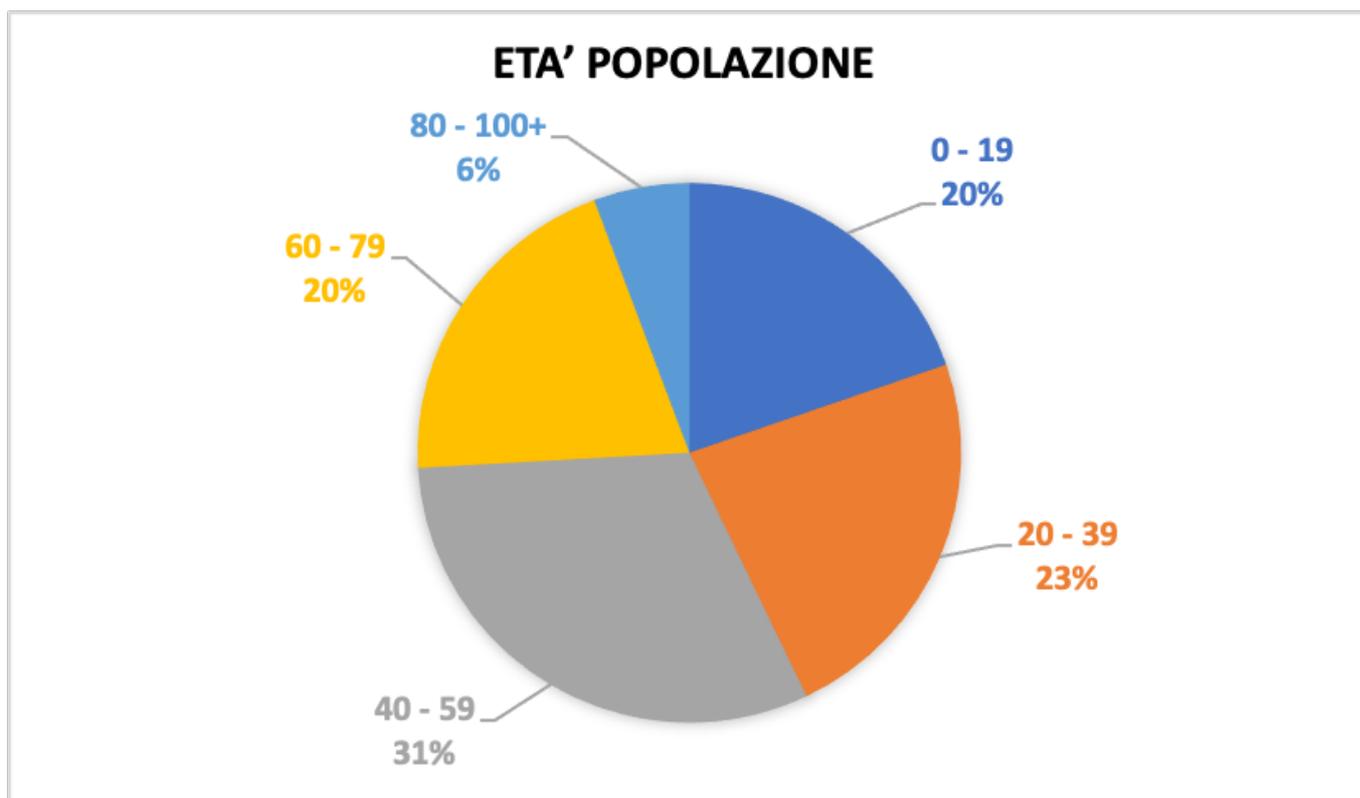
L'area più densamente popolata è vicina al centro e lungo le principali vie di comunicazione, ma vi sono anche molte contrade, dislocate nelle campagne circostanti. Le contrade sono collegate al centro da una buona rete stradale e da servizi di trasporto pubblico.

L'aggiornamento del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dai risultati dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dal Piano di Miglioramento (P.d.M.). Si tiene conto inoltre del particolare momento storico che stiamo vivendo dovuto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 soprattutto a seguito di un'attenta analisi di quanto vissuto nel Territorio, particolarmente segnato dalla Pandemia,

oltre che da eventi estremamente connessi al percorso educativo delle giovani generazioni.

A tal proposito ci si è attenuti alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n.39 e alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 e successive modifiche.





POPOLAZIONE SCOLASTICA

Da un'indagine interna all'I.C. risulta una scarsa preparazione culturale della popolazione. In questo contesto socio-economico gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, tuttavia risulta leggermente migliorata la quota di studenti con famiglie svantaggiate.

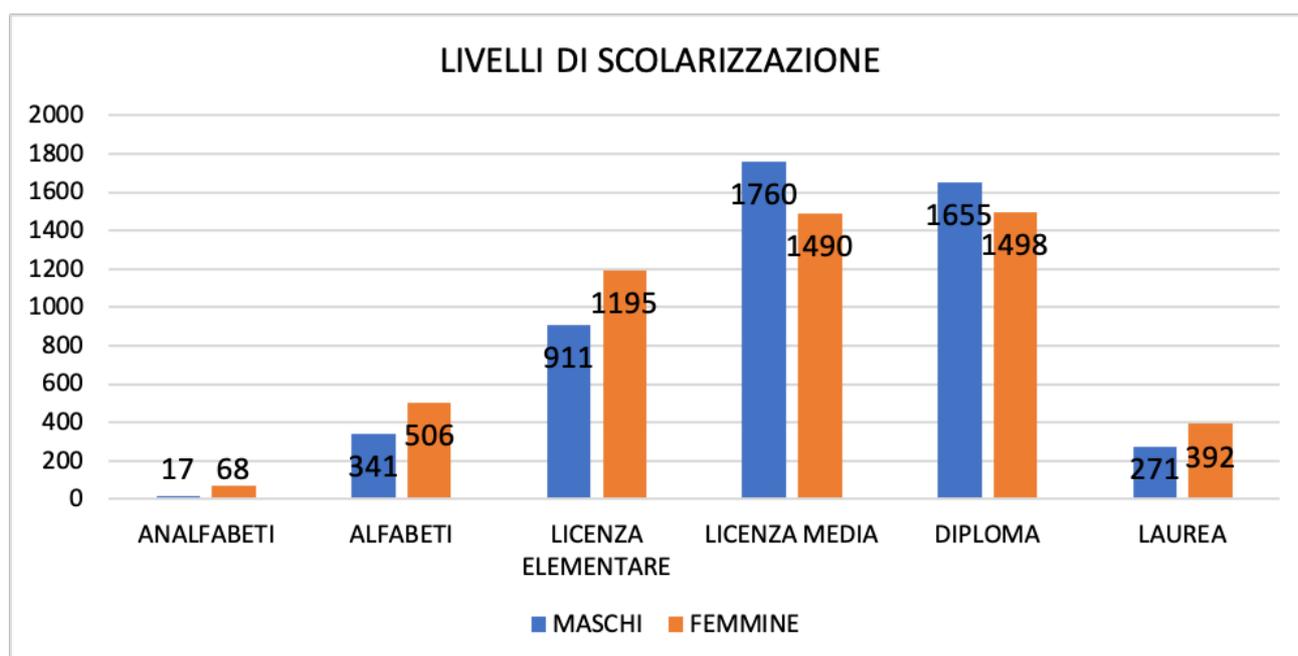
Di contro, negli anni passati, si è registrato un consistente afflusso di immigrati stranieri attratti dal proliferare delle attività lavorative, ora invece in netta crisi, dando modo alle istituzioni (Regione, scuola, reti di scuole e Comune) di attivarsi con interventi volti all'inclusione e all'alfabetizzazione degli studenti stranieri e alle loro famiglie. Ne consegue che la frequenza scolastica degli stranieri ad Artena ha raggiunto una buona percentuale,

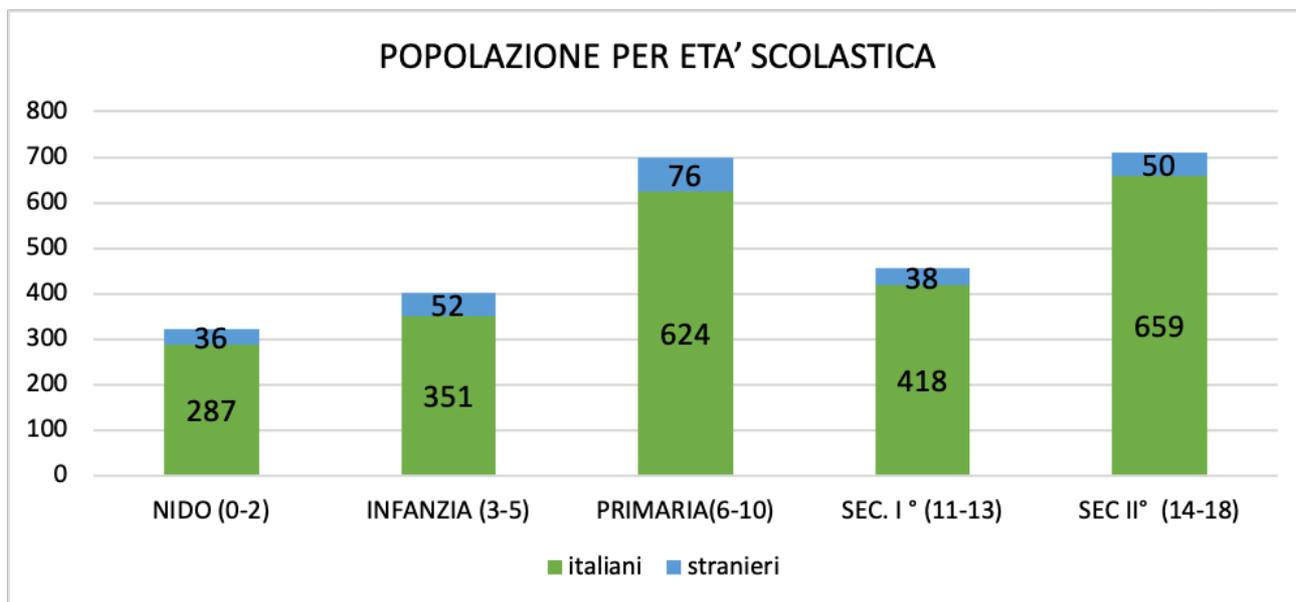
superiore alla media regionale e nazionale.

Ci sono poi situazioni di studenti in difficoltà perché provenienti da zone particolarmente svantaggiate o provenienti da famiglie con difficoltà socio-economiche, oltre alla presenza di una notevole incidenza di alunni con difficoltà di apprendimento e relazione.

L'Istituzione scolastica nell'a.s. 2016/2017 è stata oggetto di dimensionamento che ha comportato l'aggregazione di due istituti e pertanto ancora risente di alcune problematiche legate a questo evento.

La popolazione studentesca presenta nel complesso un background basso nella Primaria, Medio-Basso nella Secondaria e una preparazione scolastica iniziale in linea con la media provinciale, regionale e nazionale.





RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La maggior parte delle classi sono molto numerose. La scuola Primaria e quella dell'Infanzia, necessiterebbero spazi interni adeguati (laboratori, palestre, aule attrezzate). Nonostante l'esiguità degli spazi, questi sono utilizzati in maniera efficace, soprattutto per alunni con handicap grave.

Le opportunità del territorio sono rappresentate dal Museo Archeologico Comunale e dalla Biblioteca. Un'ulteriore risorsa consiste nella collaborazione delle associazioni culturali e sportive presenti nel territorio.

Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili da mezzi pubblici e dagli scuolabus comunali; quasi tutti i plessi sono dotati di parcheggio nelle vicinanze, ad eccezione della sede centrale.

Gli edifici sono tutti caratterizzati da un'età elevata, il più antico risale ai tempi del Cardinale

Scipione Borghese, mentre i più recenti risalgono agli anni '80; alcuni di questi sono stati restaurati, altri sono in fase di ammodernamento e i restanti invece necessiterebbero di interventi di ristrutturazione volti al miglioramento, all'adeguamento per le norme di sicurezza previste nel T.U. 81 del 2008 ed alla creazione di spazi idonei. Mancano per tutti gli edifici le certificazioni di agibilità e il CPI negli edifici che superano le 100 unità. L'ente territoriale di riferimento sta provvedendo alla messa in sicurezza degli stabili e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Le dotazioni multimediali (LIM e PC) sono presenti in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado; nell' Infanzia si sta provvedendo all'installazione di almeno una LIM per plesso. Nella sede centrale due sezioni sono già dotate di Lim.

Nel corso degli ultimi anni si è provveduto ad incrementare le dotazioni attraverso i fondi strutturali europei (PON). Resta da migliorare la connessione Internet in alcuni plessi periferici dell'Istituto dovuta soprattutto a problemi di copertura di rete nel territorio. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica e della attivazione della DAD, l'IC Artena dispone di Device e connessioni da distribuire agli alunni in situazione di svantaggio socio-economico tramite criteri stabiliti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto acquistati attraverso i fondi strutturali europei e i Decreti relativi all'emergenza Covid.

Recentemente nel plesso della Scuola Secondaria di 1^a sono state ultimate misure di restyling, ammodernamento e messa in sicurezza degli edifici e della palestra. Sono stati attuati lavori di messa in sicurezza nei plessi 'De Gasperi' e 'Macere', altri sono in corso nei plessi "Maiotini" e "Ponte del Colle" e altri sono stati finanziati ed in attesa di attuazione. Sono stati eseguiti, dove necessari, anche lavori di edilizia per permettere l'adeguamento delle formazioni delle classi/sezioni in base alle disposizioni per la prevenzione e il contenimento del contagio da Covid-Sars 2.

La scuola ricerca continuamente fonti di finanziamento aggiuntive in particolare

partecipando ai progetti europei PON 2014_2020 e ai progetti della Regione Lazio. Infatti questa costanza ci ha consentito nel recente passato il cablaggio wi-fi di tutto l'istituto, il completamento della dotazione di LIM nella scuola secondaria e l'ampliamento dei laboratori mobili. I progetti "Inclusione sociale e lotta al disagio" e 'Competenze di base' hanno permesso lo stanziamento di un finanziamento di circa 80.000,00.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Artena è stato istituito con decreto legislativo nell'anno 2011 ed è situato in Artena, via Giuseppe di Vittorio, 1.

Struttura dell'Istituto

L'istituto Comprensivo comprende:

- le Scuole dell'Infanzia "Centro Urbano", "Maiotini", "Ponte del Colle", "Colubro" e "Macere";
- le Scuole Primarie "De Gasperi", "Municipio", "Ponte del Colle" e "Macere";
- la Scuola Secondaria di 1° Grado "Serangeli".

Di seguito i codici meccanografici dell'Istituto e di ciascun plesso:

ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

Codice	RMIC8DB002
Indirizzo	Via G. di Vittorio 1 - 00031 ARTENA
Telefono	0695191091
Email	rmic8db002@istruzione.it

Pec	rmic8db002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoartena.gov.it

SCUOLE DELL'INFANZIA

Plesso	CENTRO URBANO
Codice	RMIAA8DB01V
Indirizzo	Via G. di Vittorio - 00031 ARTENA

Plesso	MAIOTINI
Codice	RMAA8DB02X
Indirizzo	C.da Maiotini - 00031 ARTENA

Plesso	PONTE DEL COLLE
Codice	RMAA8DB031
Indirizzo	C.da Ponte del Colle - 00031 ARTENA

Plesso	COLUBRO
Codice	RMAA8DB053
Indirizzo	C.da Colubro - 00031 ARTENA

Plesso	MACERE
--------	--------

Codice	RMAA8DB064
Indirizzo	Via Rapello,1 - 00031 ARTENA

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	DE GASPERI
Codice	RMEE8DB014
Indirizzo	Via G. di Vittorio - 00031 ARTENA
Numero Classi	18
Totale Alunni	354

Plesso	MUNICIPIO
Codice	RMEE8DB025
Indirizzo	Via Municipio e Fortezza - 00031 ARTENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

Plesso	PONTE DEL COLLE
Codice	RMEE8DB036
Indirizzo	C.da Abbazia - 00031 ARTENA

Numero Classi	5
Totale Alunni	108

Plesso	MACERE
Codice	RMEE8DB047
Indirizzo	Via Tuscolana - 00031 ARTENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Plesso	SERANGELI
Codice	RMMM8DB013
Indirizzo	Via G. di Vittorio - 00031 ARTENA
Numero Classi	20
Totale Alunni	419

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI INFORMATICA:	1
BIBLIOTECHE:	

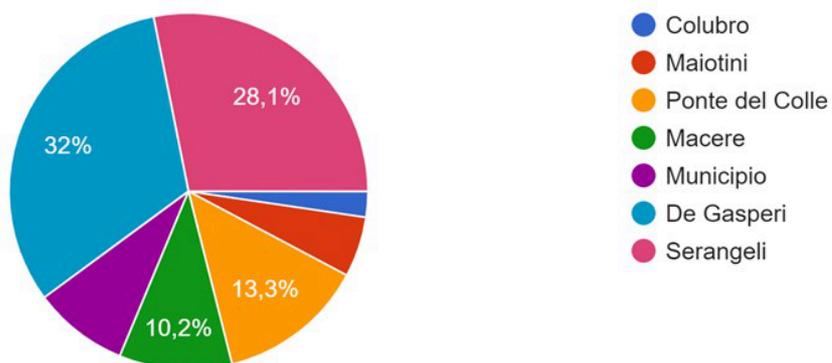
Informatizzata	1
Convenzione con Biblioteca Comunale	1
AULA MAGNA E PER PROIEZIONI:	1
STRUTTURE SPORTIVE:	
Calcetto	1
Campo Basket - Pallavolo all'aperto	2
Palestra	3
SERVIZI:	
Mensa	
Scuolabus	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei Laboratori	1
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
LIM in classe	50

RISORSE PROFESSIONALI

L'IC Artena presenta una buona stabilità dell'organico. La maggior parte dei docenti è in servizio da almeno cinque anni e la dirigenza è continua da più di dieci anni.

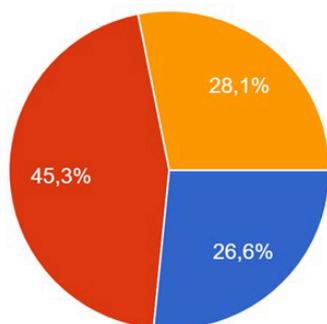
Scuola di servizio

128 risposte



Ordine di scuola

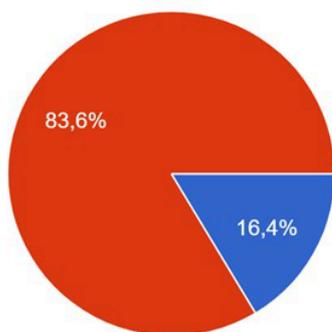
128 risposte



- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di primo grado

Tipo di contratto

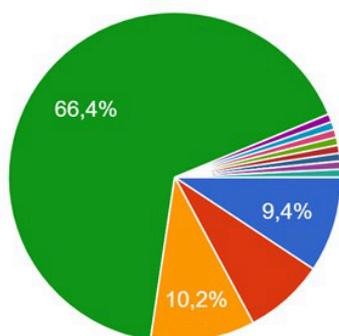
128 risposte



- A tempo determinato
- a tempo indeterminato

Anzianità nel ruolo di appartenenza

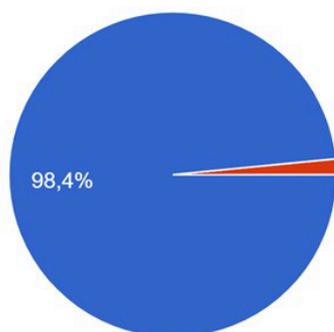
128 risposte



- fino ad 1 anno
- da 2 a 3 anni
- da 4 a 5 anni
- Più di 5 anni
- 15
- Anno di prova
- Dal 2007 ad oggi 2021
- 21 anni

▲ 1/2 ▼

Titolarità
128 risposte



- IC ARTENA
- Altra Scuola nell'ambito 14

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte strategiche che la scuola mette in atto sono in linea con la Mission e Vision della scuola.

MISSION

La scuola intende promuovere un curriculum centrato:

- sullo sviluppo di competenze di cittadinanza con particolare attenzione al rispetto e alla valorizzazione di ciascun allievo;
- sull'inclusione sociale mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile;
- sull'interculturalità e sulle pari opportunità;
- sull'educazione alla legalità.

VISION

La scuola intende sviluppare negli alunni:

- una prospettiva di comprensione della realtà centrata sulla complessità;
- un bagaglio culturale solido e spendibile nella realtà;
- la capacità di resilienza per orientarsi nel mondo, sia nell'agire quotidiano sia nello spazio sempre più esteso della comunicazione e della creatività;
- la capacità di affrontare e risolvere i problemi;
- l'apertura all'altro nel rispetto della diversità.

Al centro del nostro percorso didattico e pedagogico c'è l'alunno che viene accolto in un ambiente inclusivo e motivante per favorire la sua crescita armonica. L'attenzione alle sue peculiarità nell'apprendere va di pari passo con una didattica che mira al raggiungimento di solide strumentalità e competenze di base.

Vi è attenzione alle nuove strategie didattiche, più coinvolgenti e attive, che producano apprendimenti significativi attraverso una maggiore partecipazione degli alunni e mediante la predisposizione di spazi laboratoriali dove stimolare le relazioni e sollecitare alla scoperta.

I percorsi didattici sono costruiti in verticale, dentro un percorso che segue la formazione dalla Scuola dell'Infanzia al primo anno di Scuola Primaria fino al terzo anno della Scuola

Secondaria di Primo Grado e che mira al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum valorizza inoltre le attività che mirano alla costruzione di una cittadinanza attiva e democratica e concorrono allo sviluppo dell'identità sociale e culturale degli alunni, alla luce dei valori democratici costituzionali.

L'autovalutazione di istituto ha analizzato i dati e le pratiche che hanno connotato il triennio 2019/22, senza trascurare le conseguenze straordinarie dovute all'evento pandemico che ha stravolto l'offerta formativa del passato triennio. Le considerazioni che ne sono conseguite portano a sintesi l'individuazione di specifiche priorità strategiche in diversi ambiti, considerate dall'IC Artena come elementi fondamentali nel percorso educativo/didattico.

Le principali priorità individuate e riportate all'interno del Piano di Miglioramento sono due:

- Avvicinamento alla media provinciale e della macroarea nelle prove standardizzate;
- Allineamento tra i risultati scolastici e le prove standardizzate.

Per quanto concerne l'ambito dei risultati scolastici l'IC Artena si prefigge di:

- Implementare le UUDAA con azioni e attività rivolte al raggiungimento di competenze linguistiche e logico-matematiche (percorsi di recupero e consolidamento);
- Progettare per competenze;
- Allineare i risultati scolastici agli esiti delle prove standardizzate.

Per quanto riguarda le prove standardizzate le priorità consistono nel:

- Allineare i livelli di apprendimento tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
- migliorare i risultati, in particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento agli studi umanistici.

Uno sguardo attento è stato posto ai risultati raggiunti nell'area delle Competenze Chiave europee registrando una necessaria e maggiore promozione alla cultura della legalità; la scuola in tal senso intende impegnarsi nell'educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, ad avere maggior consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, valorizzando e includendo la diversità. A tale scopo si vuole implementare il Curriculum di

Educazione Civica attraverso azioni volte a potenziare le competenze di cittadinanza e la relativa valutazione sul raggiungimento degli stessi obiettivi nelle attività svolte.

Si porrà attenzione anche al potenziamento delle competenze digitali.

Dopo aver analizzato la restituzione da parte delle scuole limitrofe degli esiti a distanza è emersa una corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti. L'istituto si impegna a proseguire nella progettazione di percorsi scolastici in cui lo studente possa verificare e sviluppare le proprie attitudini e potenzialità e a incentivare interventi formativi e inclusivi fra scuola e territorio.

ALLEGATI:

Priorità_desunte_RAV_21_22.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

In considerazione della necessità di migliorare gli esiti delle prove nazionali si ritengono prioritari gli obiettivi collegati alla madrelingua, alle scienze, alla matematica e alle lingue straniere. Inoltre si punterà a migliorare le competenze sociali, civiche e digitali.

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 11. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal



- regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 14. definizione di un sistema di orientamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARTENA CENTRO URBANO	RMAA8DB01V
ARTENA - MAIOTINI	RMAA8DB02X
ARTENA - PONTE DEL COLLE	RMAA8DB031
ARTENA - COLUBRO	RMAA8DB053
ARTENA - MACERE	RMAA8DB064

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo proprie altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARTENA CENTRO URBANO	RMEE8DB014
ARTENA - MUNICIPIO	RMEE8DB025
ARTENA - PONTE DEL COLLE	RMEE8DB036
ARTENA - MACERE	RMEE8DB047

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARTENA SMS	RMMM8DB013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con

le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

ARTENA CENTRO URBANO RMAA8DB01V	25 ore settimanali
	40 ore settimanali

ARTENA MACERE RMAA8DB064	25 ore settimanali
	40 ore settimanali

ARTENA PONTE DEL COLLE RMAA8DB031	
	40 ore settimanali

ARTENA MAIOTINI RMAA8DB02X	
	40 ore settimanali

ARTENA COLUBRO RMAA8DB053	
	40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

ARTENA DE GASPERI RMEE8DB014	27 ore settimanali
	40 ore settimanali

ARTENA MUNICIPIO RMEE8DB025	40 ore settimanali
-----------------------------	--------------------

ARTENA PONTE DEL COLLE RMEE8DB036	40 ore settimanali
-----------------------------------	--------------------

ARTENA MACERE RMEE8DB047	30 ore settimanali
--------------------------	--------------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SERANGELI RMMM8DB013

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta della scuola	1	33

ORGANIZZAZIONE ORARIA EDUCAZIONE CIVICA

Nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione non può essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno scolastico e viene affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe.

Il documento allegato è parte integrante del Curricolo di Educazione Civica implementato secondo i percorsi didattici delle singole discipline e in relazione al Curricolo D'Istituto.

La distribuzione oraria e il monte ore previsto potranno essere aggiornati nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

ALLEGATI:

IC ARTENA EDUCAZIONE CIVICA .pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa è stato progettato il Curricolo d'Istituto "individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro

possibile integrazione in aree". Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

La promozione delle competenze ha imposto alla scuola di riorganizzare la programmazione della didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui possano essere messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado) i nuovi percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto, già da diversi anni, il curriculum verticale d'Istituto individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo. Ha stabilito inoltre la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. All'approccio metodologico per sviluppare le competenze attraverso la lezione in presenza, come strumento prevalente del docente, si è aggiunta, nell'anno 2019-2020, la Didattica a distanza permettendoci di raggiungere gli obiettivi di apprendimento mediante la rimodulazione delle UDA programmate, attraverso l'utilizzo della piattaforma TEAMS di Microsoft 365

e del Registro Elettronico già in uso nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado e con l'occasione, esteso anche alla Scuola dell'Infanzia. Le indagini avviate tramite monitoraggio ci hanno permesso di rilevare ottima soddisfazione da parte di tutte le componenti della scuola riguardo la Didattica a Distanza.

Dall'anno 2020-2021 al Curricolo verticale è stato affiancato il Curricolo di Educazione Civica consultabile sul sito:

https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/curricolo_verticale

[https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/curricolo Ed. Civica](https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/curricolo_Ed._Civica)

ALLEGATI:

Pon_ICARTENA_compressed.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti ha proposto progetti didattici che si svolgono in orario curricolare o extracurricolare allo scopo di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, collegare la didattica al territorio, potenziare o recuperare gli apprendimenti, offrire stimoli culturali e accrescere il senso civico. I progetti sono stati scelti in coerenza con il PTOF d'Istituto e sono collegati al Piano di Miglioramento.

PROGETTO "COLTIVARE INCLUSIONE"

Il progetto rappresenta il filo conduttore che unifica i diversi ordini di scuola del nostro Istituto. Esso è volto infatti a tutte le classi dell'Istituto con la finalità della Cittadinanza attiva e dell'inclusione e si concretizza nella realizzazione di attività diversificate in base all'età degli alunni e che si adattano di volta in volta alle situazioni e alle dinamiche che si incontrano in itinere.

Promuovere l'inclusione nella scuola significa educare al rispetto della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. La scuola, in quanto agenzia di formazione, guida gli alunni lungo un cammino volto alla

scoperta e conoscenza di mondi e persone, culture e tradizioni. Occorre dunque accompagnarli nella valorizzazione dell'individualità di ciascuno e ad una forma di accoglienza dell'altro nella considerazione che la "diversità" è anche, e soprattutto, portatrice di valori, arricchimento reciproco e crescita personale e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- sollecitare negli alunni e alunne, con la necessaria collaborazione delle famiglie, la formazione di una mentalità responsabile e positivamente aperta al futuro per affrontare le sfide di una società in continuo mutamento;
- incoraggiare al rispetto della diversità;
- valorizzare i differenti "bagagli" culturali ed emotivi di ognuno; accogliere con piacere prospettive di pensiero varie e diverse;
- contrastare ogni forma di violenza, bullismo, cyber-bullismo, di pregiudizio, di indifferenza, i linguaggi dell'odio, la discriminazione, la manipolazione, il razzismo e la xenofobia;
- educare all'inclusione.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, aula magna, strutture sportive.

LA MIA SCUOLA È UNA COMUNITA' EDUCANTE

Con questo progetto l'Istituto intende facilitare la socializzazione intesa come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e utile ad un apprendimento scolastico più partecipativo. La finalità è quella di far conoscere alle nuove generazioni l'importanza della capacità di lavorare in gruppo con particolare riferimento alla cooperazione e all'integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- sviluppare la capacità di comunicazione e creatività;
- arricchire il processo di socializzazione;
- accrescere il senso di appartenenza ad una comunità;
- assumere comportamenti corretti nel rispetto delle regole;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, con particolare riferimento alla cooperazione; favorire l'integrazione, promuovendo il benessere fisico, psicologico e sociale dell'alunno.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi
---------------------	--

	aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, aula magna, aula generica, strutture sportive.

PROGETTO "LA SCUOLA NELLA RETE"

Ci proponiamo di realizzare una Scuola Digitale attrezzata con macchine e strumenti che bilancino le attività disciplinari con l'impiego di tecnologie digitali come strumenti a supporto dei processi creativi. Si procederà al reintegro (dopo gli innumerevoli furti e atti vandalici subiti) e al completamento delle dotazioni tecnologiche in tutte le classi, nonché l'installazione di una connessione rapida, possibilmente in fibra ottica, in tutti i plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- incremento di soluzioni digitali innovative utilizzabili in ambito scolastico.

Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse economiche necessarie:	partecipazione ai bandi PON

PROGETTO "SCUOLA SI-CURA"

Educare alla sicurezza vuol dire condurre gli alunni sin dalla più tenera età a costruire dentro di loro atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti e dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può scaturire dal non saper valutare la necessità o meno di un'azione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- educare, promuovere e diffondere la cultura della sicurezza;
- sensibilizzare e prevenire i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici ed extrascolastici;
- promuovere iniziative, interventi, incontri con esperti, progetti per gli alunni atti a far loro conoscere e problematizzare le tematiche, sia con simulazioni, quando possibile, sia attraverso attività grafico- espressivo e/o multimediali;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi esterni che interni; coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico, gli uffici, le classi ...;
- collaborare nelle emergenze e nelle prove di evacuazione.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;

PROGETTI PER LA DISABILITA' SENSORIALE

Partecipazione al bando della Regione Lazio per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022. Partecipazione al bando USR Lazio per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di ausili didattici, ai sensi dell'art.7, comma 2-ter del DLGS 13 Aprile 2017, n.66.

(Determinazione N. GR5204-000005 del 31/08/2021).

I progetti proposti sono: "Aiutiamoci"; "Giochiamo insieme"; "Gioco e apprendimento"; "Insieme per apprendere"; "Insieme si può"; "Noi digitale".

Obiettivi formativi e competenze attese:

- attuazione di una piena e completa integrazione scolastica.

Destinatari:	alunni con disabilità
Risorse professionali:	interne ed esterne.

PROGETTI "INCLUSIONE"

Svariati sono i progetti individuati per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e alunne. Essi prevedono differenti attività che, se necessario, saranno modificate per adattarle alle situazioni e alle dinamiche che si incontreranno in itinere.

Nello specifico essi sono:

- "Il nostro amico orto";
- "1,2,3 mani in pasta";
- "Il giardino verticale";
- "Creare manipolando";
- "Musicoterapia".

Obiettivi formativi e competenze attese:

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione,

comunicazione e relazione;

- consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva;
- promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- creare un rapporto di collaborazione costruttivo fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione, ecc...);
- permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi sia in rete sia promossi dalla scuola stessa;
- accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace apprendimento condiviso; supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione delle documentazioni necessarie.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, aula generica, spazi esterni, strutture sportive.

PROGETTO "TUTTI AL CENTRO: LE RADICI DEL DISAGIO"

Obiettivi formativi e competenze attese:

- cura e prevenzione del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;

"PERCORSO PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBER-BULLISMO TRA BAMBINI E ADOLESCENTI"

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione dedicati ai due ordini di scuola

Primaria e Secondaria di Primo Grado, da svilupparsi nel corso dell'intero anno scolastico. Esso prevede incontri con la Polizia delle telecomunicazioni, con i Carabinieri, con la Guardia di Finanza, incontri dedicati con alunni e genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- contrastare il fenomeno del bullismo; sensibilizzare ed istruire i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo (sperimentazione di strategie);
- sviluppare tra i ragazzi comportamenti positivi attraverso il rispetto delle regole, del prossimo e di se stessi anche sui social network;
- aiutare i ragazzi all'uso consapevole della rete e informarli sui rischi connessi ad un uso distorto e improprio delle nuove tecnologie;
- educare al rispetto della privacy;
- sostenere i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di scherno e di prevaricazioni online;
- sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete;
- sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete;
- far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber — bullismo;
- istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;
- sensibilizzare i ragazzi a preferire rapporti di amicizia reali non sostituibili da quelli virtuali;
- promuovere interventi di collaborazione, tutoring, aiuto reciproco;
- attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

Destinatari:	gruppi classe;
Risorse professionali:	interne ed esterne;

Nell'ambito di questo progetto, l'Istituto, con il patrocinio del Comune, ha indetto per la prima volta nell'anno 2021 e ripropone per il nuovo triennio, il concorso artistico letterario denominato ["Concorso Willy"](#). Esso è rivolto a tutti gli studenti con lo scopo di acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile; creare cittadini responsabili e consapevoli delle ripercussioni delle proprie azioni sulla vita di soggetti altrui; educare alla solidarietà, al rispetto di sé e degli altri.

[REDAZIONE ONLINE giornalino "LIBERA LA MENTE"](#)

L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. Nel giornalino scolastico è necessaria la collaborazione di tutti e un'organizzazione di base nella quale ogni singola persona svolge un ruolo ben preciso ed ha compiti ben definiti. Un ruolo fondamentale ed estremamente importante è svolto dai docenti che guidano e supervisionano il lavoro svolto dai ragazzi, coordinati, a titolo completamente gratuito, da un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi;
- avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare;
- favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale;
- incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;
- conoscere le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica/collegamento internet, aula generica.

PROGETTO "ISTITUZIONI AMICHE"

Il nostro Istituto, sito in un contesto territoriale caratterizzato da difficoltà socioculturali, è particolarmente attento al fenomeno del disagio sociale ed ha già sperimentato con successo alcune iniziative didattiche che hanno visto, oltre al coinvolgimento diretto degli Enti Locali, anche incontri con autori e sportivi come testimoni di valori positivi e atteggiamenti socialmente costruttivi. Riteniamo infatti che la scuola, essendo per eccellenza luogo di socializzazione, abbia un ruolo fondamentale nell'inserimento sociale di ciascun individuo. Spetta a noi mediare i rapporti sociali in modo da evitare pregiudizi, intolleranza e

discriminazione e di orientarli al rispetto reciproco, convinti che tra i banchi si sviluppa quel senso di appartenenza ad una comunità che getta le basi per una società solidale; è necessario ribaltare la convinzione che le diversità, anziché essere viste come un'opportunità di arricchimento, siano spesso motivo di esclusione e provochino azioni violente soprattutto ai danni di chi viene percepito come più debole.

Il progetto prevede degli incontri con le classi finali della Scuola Primaria e le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado orientati a creare e diffondere il concetto di "sicurezza", affermare il messaggio della "convenienza" della legalità; stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dalle Istituzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- far crescere la consapevolezza del valore della legalità economica;
- prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche;
- prevenzione delle falsificazioni, della contraffazione;
- prevenzione dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti, consapevolezza e riconoscimento del valore delle Istituzioni.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	laboratori con collegamento ad Internet, aula magna.

PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO"

L'I.C. Artena ha rilevato al suo interno la necessità di offrire consulenza psicologica/psicopedagogica a studenti, genitori e personale scolastico pertanto, avendo a disposizione spazi adeguati, offre attività di sportello psicologico e incontri di formazione. Il percorso docenti prevede uno spazio riservato esclusivamente agli insegnanti in cui sia possibile il confronto tra colleghi, con l'aiuto degli psicologi, sulle difficoltà sperimentate nel lavoro, sulle risorse presenti nel contesto e su possibili strumenti e tecniche utili nella didattica e soprattutto nel rapporto con gli studenti. Il percorso con gli alunni prevede attività di sostegno psicologico e psicoterapia, sia individuale, sia in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- creare uno spazio di confronto per i docenti;
- sviluppare una maggiore consapevolezza sul proprio ruolo e sul proprio "stile" di insegnamento;
- apprendere, sia teoricamente che praticamente, alcune tecniche utili da poter utilizzare in classe;

- favorire un maggiore comprensione delle modalità relazionali all'interno del gruppo classe e prevenire dinamiche disfunzionali.

Destinatari:	gruppi classe, alunni, docenti, famiglie;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	aula generica, collegamento internet.

VALUTAZIONE IN PROGRESS "PEER OBSERVATION"

La Rete, "Valutazione in progress", di cui la nostra scuola è membro attivo, ci invitava già dallo scorso anno, ad attivare tempi e modi di peer observation concentrati su quattro ambiti di riferimento, che fotografano la lezione da altrettante angolature:

- l'ambiente di apprendimento, che mostra quali strategie didattiche si pongono in essere;
- la gestione della classe, nei suoi vari aspetti di organizzazione del tempo, dello spazio, e di costruzione e condivisione di regole comportamentali;
- il supporto ai bisogni degli studenti;
- il clima di apprendimento che l'insegnante, di ogni ordine e grado, riesce ad instaurare favorendo coinvolgimento, impegno e buoni rapporti interpersonali tra studenti, e tra studenti e docente.

A causa della Pandemia da Covid - 19, che ci ha visti all'improvviso impegnati a contrastare l'emergenza e a implementare modalità di Didattica a Distanza, il progetto ha subito un arresto forzato, ma siamo sempre convinti, anzi forse di più, che l'osservazione tra pari solleciti feedback che agiscono direttamente anche sull'auto-osservazione di chi osserva, facendo scaturire domande che impongono riflessioni sul proprio modo di "essere docente". Le pratiche di osservazione e confronto favoriscono la restituzione di punti di vista singolari e l'emersione di pratiche didattiche che dimostrano competenza e una genuina e geniale risoluzione di problematiche complesse. Spesso le buone pratiche, che nascono spontaneamente nelle aule scolastiche, rimangono nascoste nei cassetti dell'esperienza di una stretta cerchia di addetti ai lavori. Lo scopo di tale proposta è avere, al termine della formazione-ricerca-azione, una serie di strumenti, una pluralità di accorgimenti e argomentazioni che possano cambiare o arricchire il nostro modo di insegnare, strumenti necessari per la realizzazione di un modello di scuola inclusiva, non autoreferenziale, non competitiva, ma cooperativa e che pone al centro l'alunno con i suoi bisogni e le sue debolezze. In tempi in cui la Didattica Digitale Integrata è diventata parte o unico modello di apprendimento, è più che mai essenziale scambiarsi conoscenze, competenze e buone pratiche e per questo il nostro Istituto intende proporre ai suoi docenti opportunità di confronto, di scambio e di crescita, attraverso questo progetto che prevedrà solo ed esclusivamente contatti da remoto per un totale di 4 ore (2 da osservato e 2 da osservatore).

In un'ottica di miglioramento e di crescita a vantaggio della professionalità di ogni singolo docente e di ogni alunno del nostro Istituto, si sollecita la partecipazione totale, seppur naturalmente facoltativa.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- utilizzo dell'osservazione fra insegnanti come pratica usuale per promuovere momenti di riflessione critica sulle proprie pratiche didattiche, per evidenziare eventuali punti di forza o criticità, per imparare nuove metodologie, strategie, attività, in modo da poter mettere in atto azioni di miglioramento della qualità dell'insegnamento;
- promozione della collaborazione tra insegnanti dello stesso Istituto, dello stesso o di diversi ordini di scuola.

Destinatari:	classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	laboratori con collegamento ad Internet, biblioteca, aula generica.

[PROGETTO per CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "TRINITY", "CAMBRIDGE", "DELFF"](#)

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti un percorso di crescita professionale che favorisca l'acquisizione di valide competenze linguistiche e della necessaria sicurezza utile per utilizzare consapevolmente la lingua inglese e/o francese in contesti reali, accademici o lavorativi, il Progetto Certificazioni delle Competenze Linguistiche propone corsi di preparazione agli esami dell'ente certificatore Cambridge, Trinity e Delf.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- offrire agli alunni sostegno e ulteriore potenziamento delle abilità linguistiche in vista delle prove d'esame "Trinity", "Cambridge" e/o "Delf" per il conseguimento della Certificazione Europea delle Competenze Linguistiche.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	laboratori con collegamento ad Internet, aula generica.

[SPS SCUOLE PER LA SALUTE](#)

È una Rete di Scuole che Promuovono Salute e mettono in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti

gli alunni e del personale docente e non docente.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Favorire la condivisione e la sperimentazione di buone prassi e strumenti preventivo-promozionali nel contesto scolastico e di classe per ridurre i rischi di contagio;
- Approfondire il tema della salute e della sicurezza in ambito scolastico dal punto di vista pedagogico, educativo, psicologico e sanitario.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, aula magna, aula generica, strutture sportive.

Fanno parte di questa proposta i due progetti **“Fuoriclasse in movimento”** e **“Un miglio al giorno”**.

“Fuoriclasse in movimento” è un progetto organizzato dall’associazione “Save the Children” che si avvale di una rete di oltre 150 scuole in tutta Italia accomunate della finalità di contrastare la dispersione scolastica e dunque favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all’istruzione di qualità per tutti, con l’ambizione di contribuire, attraverso l’esperienza concreta del programma del progetto, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

“Un miglio al giorno”, invece, propone agli insegnanti, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, un intervento per ridurre la sedentarietà degli alunni durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.600 metri) o 20’, in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche. Quest’azione permette di allenare il fisico e ossigenare la mente. Inoltre, modificare la routine della quotidianità a scuola in maniera attiva, permette a insegnanti e bambini/ragazzi di vivere uno spazio completamente nuovo, la realtà intorno alla scuola, in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi.

PROGETTO “DANTEDI”

Iniziativa organizzata dal Miur, tesa ad encomiare la grandezza di Dante Alighieri e che trova la nostra adesione attraverso proposte varie rivolte agli studenti dei vari ordini di scuola. La creazione cooperativa di un prodotto finale coinvolgente consente di rafforzare l’identità culturale degli alunni e di arricchire, a vari livelli, la conoscenza della lingua e della letteratura italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- rinforzare la motivazione;
- recuperare/potenziare abilità specifiche dell'area linguistico-letteraria;
- stimolare il confronto tra pari e l'inclusione, attraverso la partecipazione di tutti gli alunni;
- stimolare la collaborazione in vista di un obiettivo comune;
- intervenire adeguatamente interagendo con il gruppo classe.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, aula magna, aula generica, strutture sportive.

PROGETTI STEM

Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- favorire la promozione delle discipline scientifiche STEM;
- integrare l'orientamento professionale con l'insegnamento;
- valorizzare il ruolo e il talento femminile.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, device con collegamento internet, aula magna, aula generica.

PROGETTO "FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE"

Sono progetti promossi dall'Unione Europea, coordinati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo e volti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca rivolti ai bambini che frequentano la Scuola Primaria (6-11 anni) e hanno lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e il consumo di latte e prodotti lattiero caseari, nonché di accrescere la consapevolezza di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata (prodotti DOP, IGP) e di produzione biologica, sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;

PROGETTO "GREEN LEARNING 360°"

È un progetto di educazione al territorio che intende stimolare l'apprendimento e la cittadinanza attiva in campo ambientale promuovendo la conoscenza in materia di circular economy e di gestione del ciclo dei rifiuti, mostrando le tecnologie usate e i benefici ambientali che ne derivano dal loro riciclo. È un progetto patrocinato dalla Regione Lazio e dall'associazione Anci Lazio e intende contribuire allo sviluppo di una nuova generazione di "nativi Ambientali"; ci troviamo in un'epoca che impone scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia circolare che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che non può non iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Gli studenti potranno accedere alla piattaforma per esplorare il tour virtuale "Waste Travel 360°" che attraverso immagini, appunto a 360°, navigabili intuitivamente e con resa grafica e qualità delle immagini in HD, compiranno una visita interattiva negli impianti di valorizzazione dei rifiuti. Inoltre gli insegnanti avranno accesso ad una grande raccolta di risorse didattiche spendibili durante le lezioni afferenti all'educazione ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- sviluppo di coscienze sensibili al tema ambientale;
- motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente;
- favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- prendere coscienza che il futuro dell'uomo è insito nella salvaguardia dell'ambiente;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	Lim o device che permetta l'accesso alla piattaforma.

PROGETTO "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"

Il 27 gennaio è il giorno della memoria, per non dimenticare e per ricordare le vittime della Shoah. Questo evento va ricordato non solo perché parte della storia e connotativo di uno dei periodi più tragici di essa, ma anche perché è diventato il paradigma della violenza, della sopraffazione e del tentativo di cancellare non solo un intero popolo ma ogni forma di diversità. Il progetto vuole educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro una delle pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani. Conoscere la tragedia della Shoah non serve solo per non dimenticare coloro che ne sono stati vittime ma anche per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana. La data del 27 gennaio se vissuta solo come commemorazione slegata dalle attività curricolari, rischia di diventare l'ennesima data in rosso su un calendario. Mentre parlare della Shoah oggi è un compito tanto più urgente, sia in relazione ai ripetuti episodi di violenza e di discriminazione nel mondo, sia perché i testimoni, per evidenti ragioni anagrafiche stanno morendo. La scuola dunque può porsi l'obiettivo di essere testimone dopo i testimoni.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- ripercorrere le tappe salienti della storia;
- collegare passato e presente;
- riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva;

- non smettere di ricordare e promuovere occasioni di consapevolezza per contribuire al pieno sviluppo di ciascuno per costruire comunità più inclusive e giuste.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	aula magna, aula generica, eventuali device per collegamento internet.

PROGETTI INERENTI IL TERRITORIO

Progetto archeologico "A spasso per la storia" (con gruppo archeologico)

"C'era una volta...Artena"

"Natale a casa mea"

"La bell'Artena"

Obiettivi formativi e competenze attese:

- educare gli alunni a diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici;
- valorizzare le radici locali; conoscere il passato del territorio in cui si vive;
- consapevolezza del valore conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio;
- conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;

PROGETTO "LIBRIAMOCI" E "IO LEGGO PERCHE'..."

Sono due campagne nazionali complementari che, nel rispetto dell'autonomia didattica, invita gli insegnanti a dedicare tempo alla lettura a voce alta sia in presenza che online. Esse condividono obiettivi e finalità e si concretizzano in giornate di letture nelle scuole allo scopo di risvegliare, esercitare, coltivare, diffondere ed accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva. Le tematiche affrontate saranno varie e diversificate, tutte comunque legate alle aree emotivo-relazionali-cognitive. "Lettura" dunque intesa come strumento per potenziare le life skills sviluppando la gestione delle emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e formazione di una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo restare acceso tutta la vita;
- riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio;
- esternare emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi ascolta creando momenti di condivisione, di scambi di idee, di crescita dei rapporti interpersonali e sviluppo del pensiero creativo.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	aula generica, biblioteca, eventuali device per collegamento internet.

PROGETTI DI MOTORIA CON LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI (condizionati all'emergenza epidemiologica)

È costituito da diversi progetti accomunati dalle finalità e fondati sulla convinzione che le attività motorie, ludiche e sportive favoriscono e concorrono allo sviluppo integrale della "persona", considerata non soltanto sotto l'aspetto fisico e motorio ma in tutte le sue dimensioni: cognitive, relazionali, affettive, comunicative, espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro;
- riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi; conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle;
- elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali;
- fondamentali di calcio, di rugby, educazione al suono.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	palestra, campo basket/pallavolo all'aperto, campo di calcetto.

Altri progetti che rientrano in questo ambito e intendono promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cura del benessere e del movimento, sono:

"Scuola Attiva Kids", "Star bene sempre", "Progetto Rugby", "In cammino per apprendere" e "Piccoli eroi".

PROGETTO “GITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE” (condizionato allo stato di emergenza)

Comprende tutti i viaggi didattici programmati dalle insegnanti in aderenza al PTOF, alla programmazione orizzontale e ai progetti di plesso. Comprende anche eventuali uscite sul Territorio per effettuare laboratori presso mulini, forno, pastifici, caseifici, ecc.

Oltre a fornire occasioni di studio, si creeranno le condizioni per una conoscenza diretta e proficua del mondo del lavoro e delle professioni che ruotano intorno al comparto agroalimentare realizzando al contempo un efficace orientamento scolastico e professionale, utile alla scelta del futuro corso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- accrescimento cognitivo degli alunni e miglioramento delle relazioni interpersonali.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	

“NATI PER LEGGERE...ANCHE A DISTANZA” (Scuola dell’Infanzia)

L’evidenza scientifica dimostra che i primi anni di vita sono fondamentali per la salute e lo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale del bambino, con effetti significativi per tutta la vita adulta. Questo progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall’infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti; esso intende proporre attività di lettura, sia in presenza e dallo scorso anno anche online, che costituiscono un’esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini, momenti di condivisione di emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi ascolta.

Obiettivi formativi e competenze attese:

condividere il piacere della lettura vissuta insieme; arricchire l’immaginazione del bambino attraverso l’offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività; arricchire le conoscenze linguistiche; creare forme di dialogo tra i bambini e l’adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative;

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;

Risorse materiali necessarie:	aula generica, eventuale device per collegamento internet.
--------------------------------------	--

PROGETTO D'INGLESE "FUNNY ENGLISH" e PROGETTO FRANCESE (Scuola dell'Infanzia)

Il testo ministeriale delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari sottolinea l'importanza dell'apprendimento di lingue per una comunicazione più efficace e per lo scambio e confronto tra culture. È importante favorire nel bambino un avvicinamento naturale ad un codice linguistico, diverso da quello originario, fin dalla prima infanzia. Sulla base di questa premessa, il nostro Istituto ha pensato di realizzare un progetto educativo rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia che si configura non come insegnamento sistematico delle lingue straniere ma come sensibilizzazione all'incontro con codici linguistici diversi e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. Il gioco sarà la chiave dell'apprendimento poiché esso è fondamentale nella vita dei bambini in quanto mezzo di esplorazione e conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- apprendere i primi elementi lessicali e riprodurre i primi suoni della lingua inglese e francese;
- sperimentare e combinare gli elementi appresi per formulare brevi frasi ed espressioni di routine;
- imparare e utilizzare vocaboli legati alla quotidianità del bambino;
- riprodurre piccoli brani musicali e filastrocche in lingua.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	aula generica, palestra, strumenti multimediali

PROGETTO "IPDA" (Scuola dell'Infanzia)

Si tratta di un progetto di screening diretto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con la finalità di identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio. Attraverso un'accurata attenzione ai processi di apprendimento è possibile riconoscere eventuali situazioni di difficoltà per poter agire tempestivamente ed in maniera mirata ad intervenire per mezzo di azioni specifiche e metodologie e strategie personalizzate ad hoc.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- effettuare un tempestivo riconoscimento dei segnali precursori delle difficoltà di apprendimento e dei DSA;
- fornire una formazione adeguata e specifica agli insegnanti sulle difficoltà e i disturbi di apprendimento e sui segnali per riconoscerli e gli strumenti da utilizzare;
- implementare una rete di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

Destinatari:	gruppi classe;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	aula generica.

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA

Il progetto intende realizzare un percorso didattico finalizzato a promuovere l'integrazione nel gruppo-classe dei bambini a cui si rivolge.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne;
Risorse materiali necessarie:	laboratorio di informatica, aula magna, aula generica.

PROGETTO "CAMPIONI DI BENESSERE" (Scuola Primaria)

Frutto di un'alleanza tra scuola Primaria e un leader della grande distribuzione, **"Campioni di Benessere"** è il nuovo progetto di educazione alimentare e motoria con l'obiettivo di promuovere tra i giovanissimi uno stile di vita sano ed equilibrato, all'insegna del movimento e del consumo quotidiano di frutta e verdura fresche. Si concretizza in percorso multidisciplinare di educazione alimentare e gioco pre-sportivo in una modalità originale e ludica: un divertente e originale gioco che sfida i bambini a dimostrarsi "campioni di benessere facendo le giuste scelte di acquisto tra i banchi di un supermercato.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- acquisire corretti comportamenti alimentari e motori;
- incentivare le buone pratiche per assumere uno stile di vita sano ed equilibrato.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	device con connessione internet, aula

generica, strutture sportive.

PROGETTO "CAPSULE DEL TEMPO"(Scuola Primaria)

Il progetto nasce dalla constatazione di come da sempre gli uomini abbiano sentito il bisogno di lasciare testimonianze del loro passaggio terreno, per essere ricordati o per consegnare a imperitura memoria il tempo e il mondo in cui sono vissuti. In occasione dell'inaugurazione di Heritage Lab e della nuova Biblioteca, Italgas, l'azienda promulgatrice, propone alle scuole primarie, pubbliche e paritarie, italiane, l'iniziativa di valorizzare e custodire i pensieri e le aspettative degli alunni di tutte le classi del quinquennio della Scuola Primaria, le Capsule del Tempo 2.0.: contenitori realizzati in acciaio nei quali verranno custoditi componimenti e/o disegni redatti dai bambini. Il progetto è rivolto a tutte le Regioni d'Italia, nella speranza di mettere a confronto le vite e le esperienze di bimbi dell'intero territorio nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- importanza e valorizzazione della conservazione della memoria storica;
- confrontare idee e pensieri di generazioni diverse.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;

ATTIVITA' CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado, interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia e prevedere attività con le Scuole Secondarie di II Grado del Territorio per garantire una scelta congeniale e responsabile del percorso formativo di ogni alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- consentire ai bambini e ai ragazzi un approccio al nuovo ordine di scuola che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica;
- cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico;
- progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione;
- garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.

Destinatari:	gruppi classe, classi aperte parallele, classi aperte verticali;
Risorse professionali:	interne ed esterne;
Risorse materiali necessarie:	laboratori con collegamento ad Internet.

ALLEGATI:

fiori all'occhiello_compressed.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	<p>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</p> <p>Il progetto si propone di realizzare un'infrastruttura, per l'accoglienza e la fruibilità di servizi di information literacy per garantire l'accesso all'informazione ricercata, in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Scopo della scuola è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p>Registro elettronico per tutte le scuole primarie</p> <p>L'attività è rivolta a tutti i docenti e i genitori della Scuola primaria e della secondaria di primo grado. Si auspica che tutti docenti e genitori, riescano ad utilizzare il registro elettronico senza ritardi e pregiudizi per la</p>

	normale attività didattica e per ottimizzare la comunicazione in tempo reale.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Integrare soluzioni per la realizzazione di attività di recupero/potenziamento a distanza.</p> <p>Implementazione di repository disciplinare di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura delle comunità docenti.</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	<p>Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.</p> <p>“The Hour of Code” è un’iniziativa globale di informatica che crea un ambiente divertente e creativo per far conoscere agli studenti i concetti di programmazione informatica, sviluppare il pensiero critico e analitico e fornire strumenti utili per la decodificazione dei sistemi di programmazione base</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
------------------------------	----------

FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.</p> <p>Garantire il continuo aggiornamento e l'accompagnamento digitale ad ogni docente per l'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web per la didattica e la professione.</p> <p>Garantire la formazione e l'aggiornamento per la gestione, la prevenzione e il contenimento dei casi Covid - 19.</p>
--------------------------	---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARTENA CENTRO URBANO - RMAA8DB01V

ARTENA-MAIOTINI - RMAA8DB02X

ARTENA- PONTE DEL COLLE - RMAA8DB031

COLUBRO - RMAA8DB053

ARTENA- MACERE - RMAA8DB064

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti ed i comportamenti dei bambini e delle bambine e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a

misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda (anche cromatica):

- INDADEGUATO (rosso): il bambino non ha raggiunto gli obiettivi individuati; è necessario procedere ad effettuare, nuovamente e con differenti metodologie, l'esperienza proposta.
- PARZIALMENTE ADEGUATO (giallo): il bambino ha raggiunto gli obiettivi individuati prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.
- ADEGUATO (verde): il bambino ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Le griglie di osservazione/valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita, sono suddivise per aree: psicomotoria, comunicativa, relazionale, logico-cognitiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (scelto e nominato dal Collegio Docenti, fra i membri del Consiglio), formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai Docenti del Consiglio di Classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinare.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ARTENA A. DE GASPERI - RMEE8DB014

ARTENA-VIE MUNICIPIO E FORTEZZA - RMEE8DB025

ARTENA - PONTE DEL COLLE - RMEE8DB036

ARTENA - MACERE - RMEE8DB047

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (scelto e nominato dal collegio docenti, fra i membri del consiglio), formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento:

In linea generale, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. In tutto il primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, perciò anche nella scuola secondaria di primo grado non viene più adottata la valutazione numerica. Si prevede che, nel primo ciclo saranno oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; nel secondo ciclo, precisamente al colloquio nell'esame di Stato, viene affidato il compito di accertare le conoscenze e competenze nell'ambito delle attività "Cittadinanza e Costituzione". Per tutte le scuole viene indicata, altresì, la possibilità di inserire nel Piano dell'Offerta Formativa iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può essere deliberata, sempre con giudizio motivato, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ma con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento. Si sottolinea la necessità di intervenire tempestivamente ove si verificano situazioni di difficoltà nel processo di apprendimento.

Altro:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento

degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati ai differenti livelli di apprendimento già delineati e in trasformazione da parte dei docenti dei Dipartimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS ARTENA - RMMM8DB013

Criteri di valutazione comuni:

In linea generale, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. In tutto il primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, perciò anche nella scuola secondaria di primo grado non viene più adottata la valutazione numerica. Si prevede che, nel primo ciclo saranno oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; nel secondo ciclo, precisamente al colloquio nell'esame di Stato, viene affidato il compito di accertare le conoscenze e competenze nell'ambito delle attività "Cittadinanza e Costituzione". Per tutte le scuole viene indicata, altresì, la possibilità di inserire nel Piano dell'Offerta Formativa iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (scelto e nominato dal collegio docenti, fra i membri del consiglio), formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DEL COMPORTAMENTO DELLE CLASSI I[^], II[^] e III[^]
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO visionabili sul sito della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può essere deliberata, sempre con giudizio motivato, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ma con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento. Si sottolinea la necessità di intervenire tempestivamente ove si verificano situazioni di difficoltà nel processo di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, e per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è richiesta:

1. la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
2. ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dall'art.6 comma 2 del D.L. 62/2017;
3. parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, salvo delibera da parte del consiglio di classe, con adeguata motivazione, della non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;
4. partecipazione alla prova nazionale standardizzata, entro il mese di aprile, e, nel caso di alunni assenti per gravi motivi documentati entro la sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/GriglieValutazioneSCUOLAINFANZIA>

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/ValutazioneSCUOLAPRIMARIA>

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/ValutazioneSCUOLASECONDARIA>

INCLUSIONE**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'Intercultura e per i BES un GLI, una commissione e una funzione strumentale dedicata. Le attività di inclusione consistono in laboratori di motricità, grafico pittorici, teatrali e multimediali. La scuola attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. La scuola, che fa parte della Rete dell'Ambito 14, ha organizzato, presso la propria sede, dei corsi di formazione sull'Inclusione che hannoriscosso molto successo, vista l'ampia adesione degli insegnanti che sentono questo argomento particolarmente interessante e indispensabile per risolvere e migliorare le problematiche didattiche nelle classi.

Recupero e Potenziamento

In funzione dei diversi casi di bambini autistici o con gravi problemi di relazione presenti nel nostro Istituto, si ravvede la necessita' di attivare laboratori multisensoriali, con particolari materiali dedicati, anche con la presenza di esperti esterni. Le azioni di recupero sono state intraprese sia per la Scuola Primaria che Secondaria[^]. Nella scuola primaria si sono realizzate per lo più in orario curricolare, mentre nella scuola secondaria si sono concretizzate anche in orario extra curricolare, nonché in giornate dedicate al recupero e potenziamento (settimana di sospensione didattica). Nella scuola dell'Infanzia è stato realizzato il progetto IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento dedicato agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Inoltre, da anni, vengono realizzate competizioni interne alla scuola con la collaborazione delle associazioni culturali del territorio e competizioni esterne di tipo sportivo, linguistico e matematico.

Sono stati attivati:

- *Un progetto per la disabilità sensoriale ai sensi dell'art.7, co.3 del DLGS 13*
Aprile 2017, n.63 (DECRETO DIPARTIMENTALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 1795).
- Una Commissione per la valutazione delle Competenze e l'inserimento nelle classi di alunni stranieri neo-iscritti.
- Una Commissione per la valutazione delle Competenze e l'inserimento nelle classi di alunni che usufruiscono di scuola parentale.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure presenti nella vita del bambino che frequenta la scuola

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/PEI>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure presenti nella vita del bambino che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola: tutti gli insegnanti del team e il docente di sostegno alle figure socio-sanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia: l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie verranno coinvolte nella vita scolastica attraverso la collaborazione - nella realizzazione di costumi e scenari per le rappresentazioni teatrali; - nella raccolta punti a favore della scuola; - in progetti che prevedono narrazioni di eventi legati alla seconda guerra mondiale (I nonni raccontano...); Con le famiglie nella scuola Secondaria è previsto il colloquio mensile, nella scuola Primaria e dell'Infanzia i colloqui hanno una cadenza bimestrale. Tutte le famiglie hanno l'opportunità di prenotare un colloquio straordinario con i docenti attraverso il registro elettronico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<p>Docenti di sostegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a GLI - Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi
-----------------------------------	---

	aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Tutoraggio alunni - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none"> - Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).
Assistenti alla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alunni disabili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<i>Unità di valutazione multidisciplinare</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale - Procedure condivise di intervento sulla disabilità - Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
<i>Associazioni di riferimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure condivise di intervento

	per il progetto individuale - Progetti territoriali integrati - Progetti integrati a livello di singola scuola.
Rapporti con privato sociale e volontariato	- Progetti territoriali integrati - Progetti integrati a livello di singola scuola - Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni BES verranno valutati proponendo verifiche diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. La valutazione si baserà sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI o nei PDP e saranno adottate misure di tipo dispensativo e compensativo (uso di calcolatrice e dei formulari, uso della tavola pitagorica, uso di tablet concorrente ortografico, allungamento dei tempi di esecuzione, lettura di testi da parte del docente per gli alunni dislessici).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si presterà particolare attenzione al passaggio di ciascun alunno da una scuola all'altra, sia in entrata che in uscita; importanti saranno i colloqui tra gli insegnanti che hanno seguito l'alunno e quelli che dovranno accoglierlo, non ci si limiterà al semplice scambio cartaceo dei documenti (fascicolo personale), ma sarà fondamentale il contatto umano tra i vari componenti del progetto di vita dello studente. Nella scuola dell'Infanzia è previsto il progetto "E' da tempo che ti conosco" attraverso il quale i docenti della Primaria incontrano i bambini delle sezioni dell'Infanzia. Le classi quinte della scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria dove vengono accolti dai docenti e partecipano attivamente anche ad alcune lezioni. Per gli alunni delle classi terze della Secondaria sono previste attività di orientamento in uscita che consistono in:

- Illustrazione del POF da parte dei docenti degli istituti superiori (presso la nostra scuola);
- Visita di alcuni Istituti Superiori presenti nella zona.

In particolar modo gli alunni disabili vengono accompagnati personalmente dai docenti nella scuola dove intendono iscriversi e svolgono attività appositamente organizzate per loro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

In relazione alle linee guida già deliberate nel precedente anno, l'IC ARTENA ha stilato un piano per la DAD che è stato modificato e integrato secondo le nuove linee ministeriali. Tenendo conto delle potenzialità digitali della comunità, emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza dal marzo 2020, nel documento completo denominato "Piano Scolastico per la DDI" verranno evidenziate le prevedibili integrazioni della didattica in presenza con la didattica a distanza, la riprogettazione dell'attività didattica e la valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, come pure le specifiche relative agli alunni con disabilità, DSA e BES aggiornate secondo il PAI 2020-2021. Insieme alle specifiche precedenti, con i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, si condivideranno alcune considerazioni e riflessioni valutative, tramite una scheda strutturata legata all'Unità di apprendimento relativa alla DaD ed emerse durante il percorso effettuato a distanza.

Tale documento sarà ridefinito in base alla situazione vigente per la progettazione dell'attività didattica annuale, dove verranno maggiormente evidenziate le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli alunni e alunne le stesse possibilità in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata adegua il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Obiettivi da perseguire

L'obiettivo principale della DAD è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo, gli obiettivi della didattica a distanza restano coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Strumenti da utilizzare

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, monitor touch screen, computer, ecc.) in ogni classe di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

In caso di Dad o Did, si utilizza la Piattaforma d'Istituto Teams/Microsoft, la piattaforma Collabora del Registro Axios, le applicazioni specifiche dello stesso Registro e altri strumenti tecnologici condivisi ed ufficiali dell'I.C. Artena.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche. Esistono ruoli ben definiti e differenziati.

ALLEGATI:

Funzionigramma IC ARTENA 2021-2022.jpg.pdf

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS:	2
Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; cura i rapporti	



con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; è membro di diritto del Gruppo di Lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Funzione strumentale	6
<p>I docenti incaricati di F.S. si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.</p> <p>Le aree individuate, a partire dall'analisi del RAV e delle priorità desunte dal Piano di Miglioramento, sono:</p> <p>AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</p> <p>AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti e valutazione</p> <p>AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti</p> <p>AREA 4: Coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie</p> <p>AREA 5: Rapporti con extrascuola</p> <p>AREA 6: Continuità, Orientamento e lotta alla dispersione scolastica.</p>	

Capodipartimento	8
<p>Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; coordina le riunioni dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.</p>	

Responsabile di plesso	9
-------------------------------	----------



Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- coordinare le mansioni del personale ATA;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato;
- informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;
- realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.
- instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
- instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Responsabile di laboratorio	2
Controllare e verificare i beni contenuti nel laboratorio e il materiale didattico; controllare periodicamente durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio; stilare un orario di fruizione del laboratorio; fornire suggerimenti per il miglioramento dello standard	



di qualità e funzionamento di quanto di sua competenza.

Animatore digitale	1
L'animatore digitale è il docente che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico è fruitore di una formazione specifica allo scopo di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".	

Team digitale	3
Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione delle Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse



economiche disponibili.

Area didattica

L'ufficio della didattica svolge un'attività in sinergia con le altre aree realizzando un fattivo e positivo rapporto di collaborazione in particolar modo negli aspetti e negli adempimenti condivisi. Nel dettaglio le mansioni svolte sono le seguenti: gestione alunni, Infortuni alunni, Registro Elettronico, Libri di testo, P.E.I., Invalsi, rapporti con i servizi territoriali.

Area personale

Personale, Funzioni Miste, Scioperi e Assemblee, Organigramma e Organizzazione, Sicurezza, Invalsi, Centro per Impiego.

Area Affari generali

Pratiche generali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro e pagelle online: <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico: <https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it>

Sportello di consulenza per le famiglie: ha la funzione di fornire una consulenza sui servizi, in relazione alle richieste formulate, di raccogliere emozioni, idee e vissuti delle famiglie.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

La nostra scuola aderisce alla rete interregionale chiamata VALUTAZIONE IN PROGRESS, formata da 11 scuole del Lazio, 11 Emilia Romagna e 7 della Toscana per implementare un progetto Pilota per la sperimentazione nella valutazione dei docenti. In particolare l'obiettivo è quello di lavorare per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo nel contempo dalle reali esigenze delle scuole, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili.

RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Scuole limitrofe
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

è una rete di scopo tra le varie scuole del territorio che ha l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e la diffusione delle buone pratiche inerenti al mondo della scuola.

EUSERVICE



Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Il nostro Istituto in collaborazione con l'EUSERVICE propone corsi di formazione e aggiornamento relativi alla sicurezza in ambito scolastico.

RETE DI AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di ricerca



	Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

La rete di ambito 14 è formata dalle Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38. Essa comprende un totale di 37 scuole di cui 22 Istituti Comprensivi e 15 Istituti Secondari di Secondo Grado.

L'Istituto capofila di ambito è l'IPS "Maffeo Pantaleoni" di Frascati, mentre la scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo "Via Matteotti 11" di Cave.

VERSO UNA SCUOLA PER LA SALUTE SPS CON ASL RM 5

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Il progetto è stato avviato dal Dipartimento di prevenzione della ASL Roma 5 in collaborazione con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi di ogni ordine e grado del proprio territorio, al fine di divulgare e promuovere la conoscenza del modello di "Scuola che Promuove Salute". Un passo importante per "iniziare a generare il cambiamento".

CONVENZIONI PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (TRINITY/CAMBRIDGE/DELF)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede d'esame

L'IC Artena è centro riconosciuto per gli esami pertanto i nostri alunni possono

sostenere l'esame in sede, nonché offrire la possibilità di sostenere la prova ad altri alunni di scuole del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. In particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un **diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Tenuto conto di quanto detto e dell'analisi dei risultati ottenuti dal monitoraggio somministrato attraverso modulo Google ad ottobre 2021, si propone per l'anno 2021-2022 e per il triennio 2022-2025 di implementare i progetti di PEER to PEER e



PEER OBSERVATION fra docenti della stessa disciplina e al contempo di approvare il seguente **Piano per le attività di formazione e aggiornamento dei docenti** che porrà particolare attenzione alle seguenti macroaree:

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del 15/09/2016, sono state individuate come aree prioritarie per i docenti di questo Istituto:

Area Valutazione e miglioramento	Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. La cultura dell'infanzia nel modello 0-6 (D.Lgs. 65/2017)
Inclusione e disabilità	Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità



Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede l'adesione ai corsi:

- della piattaforma Sophia
- organizzati dalla rete dell'Ambito 14

avranno la durata minima di 25 ore e non prevederanno esonero dal servizio (Decreto 188 del 21 giugno 2021).

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. e i collaboratori scolastici sono organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

- Formazione PASSWEB
- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
- Collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.)
- Bandi, gare e nuovo codice appalti (Dlgs.50/2016) e adempimenti connessi con i progetti PON
- Gestione della Privacy

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, **a tutto il personale** è fatto obbligo di partecipare ai seguenti corsi:

TUTTO IL PERSONALE DOCENTE, NON DOCENTE E ATA
Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo
Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D: "Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D: "Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D: "Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del



Documento di Valutazione dei Rischi
Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi
ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, RIVOLTA AI DOCENTI E AI COLLABORATORI SCOLASTICI CON INCARICHI SPECIFICI E/O NON FORMATI
Corsi per addetti al Primo Soccorso
Corsi antincendio
Corsi per preposti
ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA RIVOLTA AI COLLABORATORI SCOLASTICI CON INCARICHI SPECIFICI
Corso di Aggiornamento Covid-19
Formazione sui prodotti per la sanificazione delle aree degli ambienti anti-Covid 19
Formazione per la somministrazione di Farmaci

ESITI - RISULTATI A DISTANZA

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito o nell'inserimento nel mondo del lavoro. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo e del secondo ciclo ad un anno o due di distanza e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo. Per le scuole del primo ciclo gli indicatori disponibili riguardano l'adozione del consiglio orientativo e la quota di studenti iscritti alla secondaria di secondo grado, nonché i risultati conseguiti dagli studenti nel primo e nel secondo anno di iscrizione.

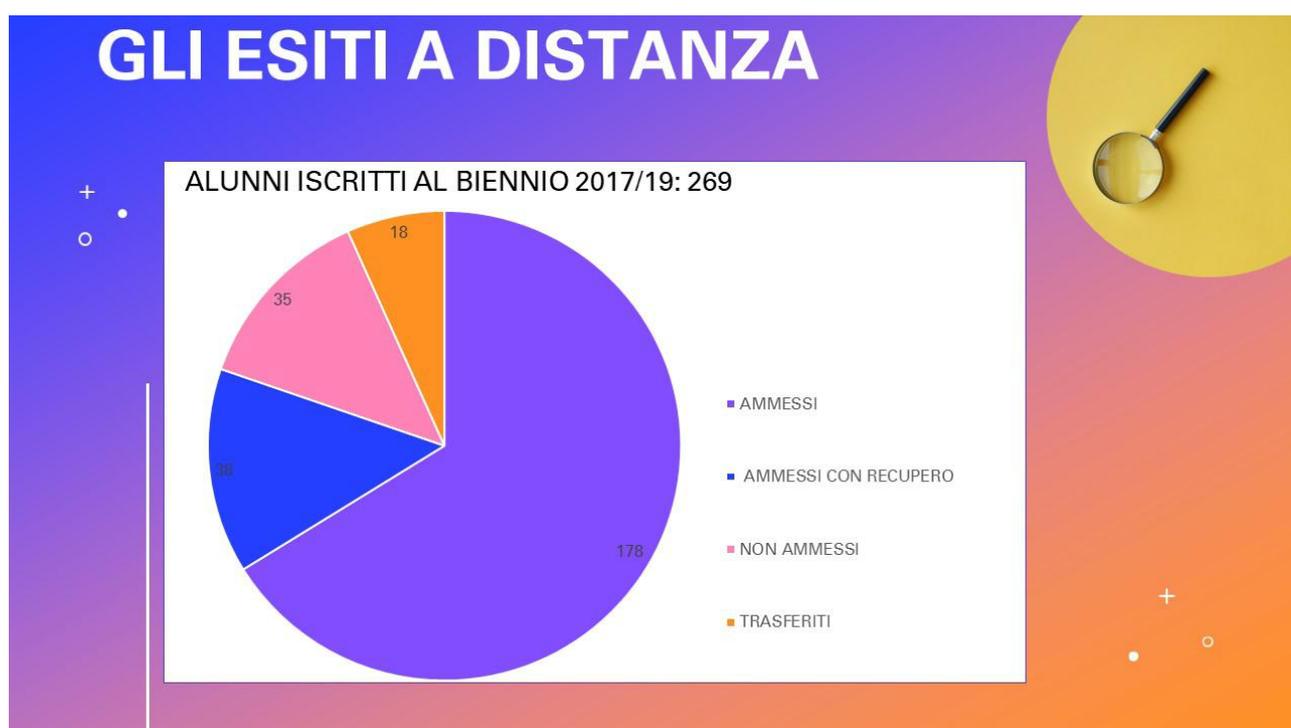
Dalla rilevazione effettuata nell'anno scolastico 2019/2020 e 2020/2021, risulta che la quasi totalità degli studenti delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Artena si iscrive nella Scuola Secondaria dell'Istituto medesimo (2019/20 99,8% e 2020/21 99,6%).

Gli esiti degli scrutini riportano l'ammissione degli alunni delle classi 5^a di Scuola Primaria e 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado al successivo grado d'istruzione del 100%, in relazione all'anno scolastico 2019/2020 e 99,8% in relazione all'anno scolastico 2020/2021.

Nel biennio 2017/18 e 2018/19 la maggior parte degli alunni (67% circa), ha seguito l'indirizzo orientativo espresso dal Consiglio di classe iscrivendosi alla Scuola Secondaria di Secondo Grado scegliendo fra i seguenti indirizzi:

- Istituto Tecnico n. 193 alunni;
- Liceo Classico n. 11 alunni;
- Liceo Scientifico n. 50 alunni;
- Liceo Linguistico n. 19 alunni;
- Polo liceale (Classico, Linguistico, delle Scienze Umane, Economico Sociale) n. 46 alunni;

perseguendo i seguenti risultati:



Tra gli esiti finali non risultano pervenuti quelli raggiunti dai 46 alunni iscritti in uno dei Poli Liceali di zona. Il dato risulta in linea con la media nazionale, ma leggermente superiore alla media provinciale.

Risulta inoltre che gli alunni che hanno faticato a raggiungere il successo scolastico a giugno e sono stati ammessi con recupero non hanno seguito il consiglio orientativo espresso dai docenti. Per quanto riguarda i trasferiti, poco più della metà (51%) di origine straniera, risulta abbiano lasciato il territorio, il 33% non aveva seguito il consiglio orientativo e il restante 16% ha optato per il trasferimento a causa dei risultati positivi non raggiunti.

Anche nel biennio 2019/20 e 2020/21 la quasi totalità degli alunni (95% circa) ha seguito l'indirizzo orientativo espresso dal Consiglio di classe iscrivendosi alla Scuola Secondaria di Secondo Grado scegliendo invece fra i seguenti indirizzi:

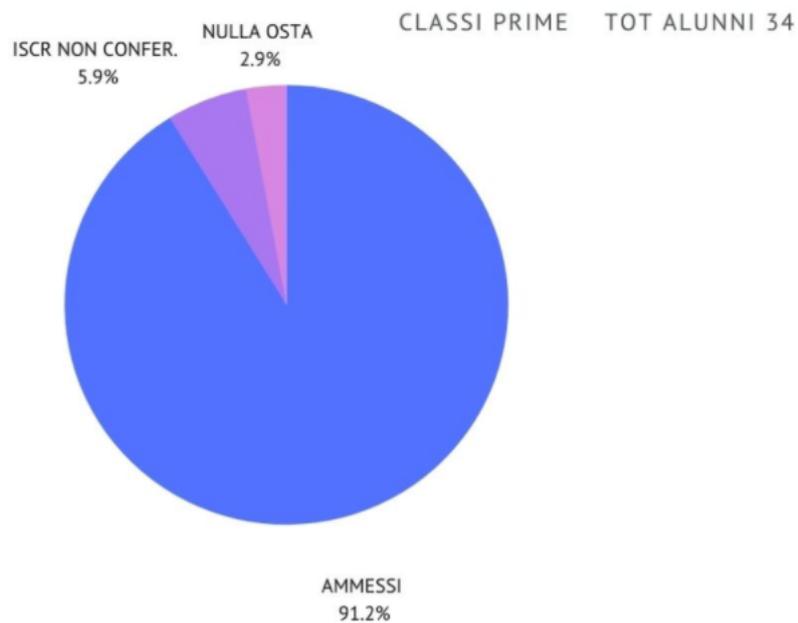
- Istituto Tecnico n. 80 alunni;
- Istituto Professionale n. 33 alunni;
- Istituto Professionale Regionale n. 27 alunni;
- Liceo Linguistico n. 31 alunni;
- Liceo Artistico n. 6 alunni;
- Liceo Scienze Umane n. 21 alunni;
- Liceo Classico n. 11 alunni;
- Liceo Scientifico n. 60 alunni;
- Liceo Scientifico Sportivo n. 4 alunni;
- Liceo Scientifico Scienze Applicate n. 26 alunni;
- Liceo Musicale n. 2 alunni;

Gli esiti dei risultati a distanza sono stati richiesti ai cinque istituti più frequentati del territorio ma, a causa della situazione pandemica, solamente due fra le scuole interpellate hanno risposto alla richiesta comunicando dati relativi all'anno 2020/21.

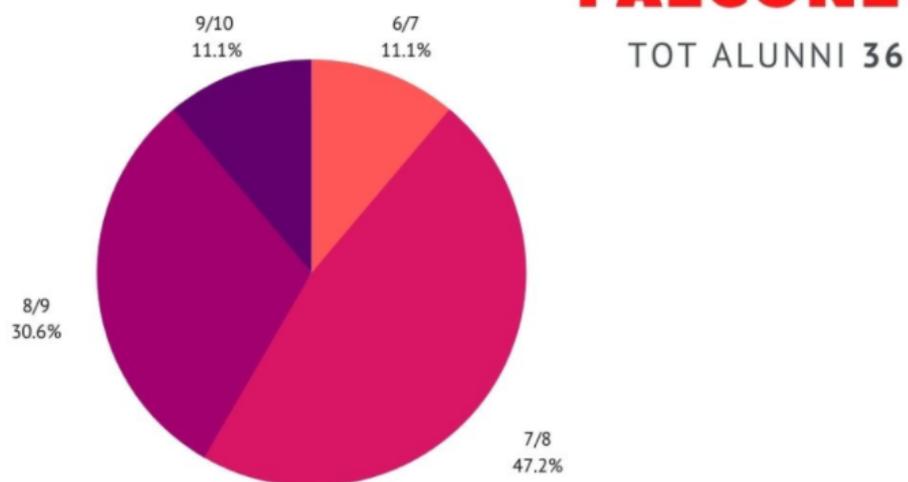
Inoltre non è stato possibile comparare i risultati in quanto i dati pervenuti dal Liceo Marconi riguardano le ammissioni, mentre quelli pervenuti dall' IIS Falcone mostrano gli esiti.

Si riporta di seguito quanto di nostra conoscenza.

POLO MARCONI



IIS MANCINELLI-FALCONE



Dalle rilevazioni fornite, che si riportano di seguito in percentuale, si evidenzia omogeneità negli esiti a distanza e un elevato numero di alunni ammessi alle classi successive.

Su un campione di 70 alunni (che rappresenta quasi la metà dei licenziati) circa il 90% risulta ammesso alla classe successiva.

Relativamente agli esiti a lungo termine, sempre in riferimento all'anno scolastico 2020/21, la totalità degli alunni iscritti al quinto anno ha conseguito il diploma di istruzione secondaria di grado superiore, riportando tra questi anche una lode.

I dati confermano che il Progetto Continuità - Orientamento, condotto dalla preposta Commissione in collaborazione con i Consigli di Classe e di Interclasse, si configura all'interno del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto come un percorso inclusivo, formativo e informativo atto a promuovere negli alunni un processo continuo di maturazione lungo tutto l'arco della vita, finalizzato alla costruzione di un consapevole progetto di vita e alla piena realizzazione delle proprie potenzialità. L'analisi dei dati evidenzia che, in relazione al biennio 2017/19, le scelte degli studenti si orientano maggiormente verso gli Istituti Tecnici piuttosto che verso i Licei. Tale predisposizione è altresì riconducibile al contesto socioeconomico in cui opera il nostro istituto. In relazione al biennio 2019/21, invece, si evidenzia un incremento di iscrizioni a favore dei licei, tale da determinare una vera e propria inversione di tendenza nella fase di scelta.

Si evidenzia un gap significativo tra i risultati delle prove standardizzate e i risultati degli esiti a distanza. Se ne deduce che sia da ottimizzare l'utilizzo delle TIC per arricchire e relazionare le competenze disciplinari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' RILEVATE DAL RAV	CRITICITA'	PROBLEMATICHE	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	AZIONI FUTURE DI MIGLIORAMENTO
Avvicinamento alla media provinciale e della macroarea nelle prove standardizzate nazionali.			Aggiornamento continuo, relativamente alle nuove strategie pedagogico-didattiche, del curricolo verticale.	Implementare le UDA in relazione alle nuove Indicazioni Nazionali e alle mutevoli istanze del territorio e degli stakeholder.
	Notevole incidenza di esiti differenti tra risultati scolastici e le prove standardizzate.	Livelli di apprendimenti non allineati tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado evidenziati nella Certificazione delle Competenze.	Progettare per competenze	Implementare le UDA con azioni e attività rivolte al raggiungimento di competenze linguistiche e logico-matematiche. Avviare azioni il più possibile trasversali per l'acquisizione delle competenze, in particolar modo per quelle digitali. Azioni di inclusività rivolte agli alunni BES, con particolare attenzione agli alunni con DSA e svantaggio socio-linguistico.
Allineamento tra i risultati scolastici e le prove standardizzate.			Aggiornare le rubriche valutative per tutte le discipline.	Revisione costante delle rubriche valutative condivise.
	Competenze acquisite nella formazione non ancora del tutto tradotte in strategie e metodologie didattiche	Didattica innovativa non completamente strutturata	Innovazione digitale attraverso metodologie di complex learning Tradurre in modo strutturale le competenze acquisite nella formazione in strategie e metodologie didattiche	Coinvolgere il maggior numero di classi nei progetti di complex learning. Implementare progetti di PEER to PEER fra docenti della stessa disciplina. Assicurare, nel tempo, la manutenzione della strumentazione tecnologica.
	Presenza di un 9% di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali)	Apprendimenti e competenze ridotti a causa dei bassi livelli di autostima	Aumentare i progetti che mirino all'inclusività.	Implementare la didattica laboratoriale e digitale. Implementare la formazione del personale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

CURRICOLO VERTICALE
DI

A stylized background for the title 'EDUCAZIONE CIVICA' consisting of two large, abstract brushstrokes. The left stroke is green and the right stroke is red, mimicking the colors of the Italian flag. The text 'EDUCAZIONE CIVICA' is overlaid in black, bold, sans-serif capital letters across the center of these strokes.

EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

A.S. 2020/2021 2021/22_23

PREMESSA

Il presente **curricolo**, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa del 20 agosto 2019 n.92 e approvato con delibera n. 49 del 30 novembre 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08, e si colloca nell'area storico-geografica-sociale. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, possono essere certamente affidati al docente di Storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle "persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Pertanto, i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe, gli studenti e le studentesse iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curricolo si propone anche l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle

regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

NORME, REGOLAMENTI, INDIRIZZI E RACCOMANDAZIONI PER LA STESURA DEL CURRICOLO

I riferimenti normativi per la stesura del presente curricolo sono i seguenti:

- Artt. 2 - 3 - 33 Costituzione relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà.
- Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione DM.254/2012
- Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.
- Legge 23 novembre 2012, n. 222 riguardante le Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole
- Legge n.107/2015 di Riforma della scuola RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF.
- Legge n.92, 20 agosto 2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.*
- D.M. 35, 22 giugno 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.*

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, che vanno ad arricchire ed approfondire argomenti già trattati dalle singole discipline curriculari o presenti in attività menzionate nel PTOF.

I nuclei tematici sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; a ciò si aggiungono la conoscenza dell'inno e della bandiera nonché le leggi ordinarie, i regolamenti e le disposizioni organizzative.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- La legalità come rispetto delle leggi e delle regole comuni per un'adeguata convivenza civile, conoscenza e pratica del Codice della strada, il rispetto dei regolamenti a partire da quello scolastico, la sperimentazione della cittadinanza attiva.
- La lotta alle mafie come esempio per contrastare ogni forma di criminalità e come stimolo per lo sviluppo di una cultura della legalità nelle nuove generazioni.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

- Si pongono gli obiettivi inerenti la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, il rispetto per gli animali e i beni comuni, nonché le attività della protezione civile per la prevenzione e la gestione delle emergenze.
- Inoltre, gli obiettivi dell'Agenda 2030 toccano anche i temi della vita e dei diritti fondamentali. Pertanto, si distinguono le seguenti sotto-tematiche: la costruzione di ambienti di vita come città con aree verdi, sicure e rispettose del patrimonio storico-culturale, i modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone che garantiscano l'uguaglianza tra soggetti,

il diritto alla salute e al benessere psico fisico, la sicurezza alimentare e la garanzia di un lavoro dignitoso per tutti gli esseri umani. Questo nucleo, trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione che alimentano e supportano i concetti precedentemente illustrati.

3. CITTADINANZA DIGITALE (articolo 5. L.92/2019)

- Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, è necessario quindi acquisire in modo puntuale conoscenze e abilità digitali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.
- La tematica della *Media Education* viene affrontata attraverso l’analisi di fonti e della loro affidabilità al fine di fornire all’alunno la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Attraverso il concetto di tutela della propria identità e della *privacy* si consente l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta e a sviluppare atteggiamenti che possano garantire il benessere psico-fisico di ogni soggetto coinvolto.
- L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

I contenuti dei tre nuclei, riportati precedentemente così come vengono illustrati nelle Linee Guida, saranno sviluppati e approfonditi nel corso del triennio in relazione all’età degli studenti e agli obiettivi specifici di ogni ordine e grado di scuola.

ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE

Nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno scolastico e viene affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe.

Dal punto di vista organizzativo, si stabilisce che:

L’insegnamento dell’Educazione civica sarà svolto da tutti i docenti curricolari in contitolarità in tutte le classi, per mezzo di UDA che coinvolgono le diverse discipline, progettate e condivise in sede di Dipartimento, prevedendo verifiche formative e sommative relative ai percorsi svolti e che concorreranno a stabilire la valutazione intermedia e finale di Educazione civica di ogni alunno.

Il presente Curricolo di Educazione Civica è parte integrante e complementare del Curricolo verticale di Istituto e pertanto ispira e sostanzia i percorsi didattici delle singole discipline.

Il ruolo di coordinatore di Educazione civica sarà svolto da un docente scelto all'interno del Consiglio di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La distribuzione oraria e il monte ore previsto, potranno essere aggiornati nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C ARTENA Curricolo di Educazione Civica Scuola dell'INFANZIA TRIENNIO 2020/2021- 2022/2023				
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	Tematiche legate alle UUDAA
COSTITUZIONE (Primo approccio alle regole di vita comunitaria/ anche in relazione a Covid-19: rispetto di sé, degli altri, degli oggetti, dei luoghi, delle regole di sicurezza) <u>Con supporto dei genitori.</u>	Riconoscere comportamenti corretti ed individuare quelli senza regole relativamente ad episodi di vita quotidiana in classe, sulla strada, nello sport, in diversi ambienti frequentati.	Le regole della scuola Le regole della famiglia Le regole nei giochi. Le regole nelle conversazioni Le regole nei diversi luoghi che frequentiamo.	Descrivere immagini Analizzare elementi Confrontare situazioni Proporre soluzioni ad un problema.	“Ripartire in sicurezza.” “La giornata di Carletto”
SOSTENIBILITA' (Primo approccio e sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile) <u>Con partecipazione dei genitori.</u>	Riconoscere i comportamenti umani rispettosi ed individuare quelli dannosi per l'ecosistema	Il nostro Pianeta. Gli ambienti naturali L'ambiente umano. Le creature viventi. Comportamenti sostenibili. Comportamenti che mettono a rischio l'esistenza delle forme di vita sulla Terra.	Descrivere immagini Analizzare elementi Confrontare situazioni Proporre soluzioni ad un problema	“Ambientiamoci”
CITTADINANZA DIGITALE (primo approccio ad un uso consapevole dei device) <u>Con supporto dei genitori.</u>	Riconoscere gli elementi positivi legati alla tecnologia e rilevare i rischi collegati ad un uso improprio dei device	Il Tablet Il Pc Il cellulare I Videogiochi	Descrivere immagini Analizzare elementi Confrontare situazioni Proporre soluzioni ad un problema	“La giornata di Carletto: Carletto ed il cellulare di mamma.”

RUBRICA VALUTATIVA TRIENNIO SCUOLA INFANZIA				
AREA DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTITUZIONE (Primo approccio alle regole di vita comunitaria: rispetto di sé degli altri, degli oggetti, dei luoghi, delle idee altrui)	Se guidato, si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise in autonomia.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole mostrando comportamenti rispettosi ed autonomia di azione
SOSTENIBILITÀ (Primo approccio e sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile)	Comprende, se guidato, l'importanza di basilari elementi di cittadinanza responsabile.	Comprende l'importanza di basilari elementi di cittadinanza responsabile.	Comprende l'importanza di basilari elementi di cittadinanza responsabile e, se guidato, sa motivare le scelte effettuate	Comprende l'importanza di basilari elementi di cittadinanza responsabile e ne motiva in autonomia le scelte.
CITTADINANZA DIGITALE (Primo approccio ad un uso consapevole dei device)	Se guidato, comprende la necessità di rispettare tempi di utilizzo dei device.	Comprende la necessità di rispettare tempi corretti di utilizzo dei device.	Comprende, in modo autonomo, la necessità di rispettare tempi corretti di utilizzo dei device.	Comprende, in modo autonomo, la necessità di rispettare tempi corretti di utilizzo dei device e ne motiva la necessità della regola.

SCUOLA PRIMARIA

Il presente curricolo di Educazione Civica fa riferimento ad un totale di n.33 ore annue divise per l'a.s 2020/2021 come da progettazione approvata nella riunione collegiale del 16 ottobre 2020, per gli anni scolastici 2021/2022 23 fra le seguenti discipline:

Nucleo tematico	Disciplina	Tempi	Distribuzione oraria nelle classi				
			PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
1.COSTITUZION t	Storia	Ott-Mag	3	4	5	6	7
2.SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze Geografia	Ott-Mag	7	6	5	3	2
2.1 SVILUPPO SOSTENIBILE OBIETTIVO 10 (Ridurre le disuguaglianze)	Italiano	Ott-Mag	4	4	4	5	5
3. CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologia	Ott-Mag	5	5	5	5	5
SUDDIVISE NEI TRE NUCLB	Arte- Musica- Ed. Motoria	Ott-Mag	14	14	14	14	14
COORDINATORE DI CLASSE			Doc Scienze	Doc Geografia	Doc Tecnologia	Doc Italiano	Doc Storia

IC ARTENA SCUOLA PRIMARIA
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (1[^]-2[^]-3[^]CLASSE)
ANNI SCOLASTICI 2020/2021-2021/2022-2023

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>NUCLEO TEMATICO N.1</u></p> <p><u>COSTITUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 	<p>Sapere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano; 2. ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali; 3. prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. 	<p>Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>La diversità, la collaborazione, la condivisione.</p> <p>Il significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà.</p>	<p>Ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -applicare le regole del vivere comune; - rispettare il proprio materiale e quello altrui e le attrezzature comuni; - rispettare le regole della comunicazione; -aiutare gli altri e i diversi da sé.

<p>NUCLEO TEMATICO N.2 (SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. 2. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. 3. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente 	<p>-Il rispetto per l'ambiente e i suoi equilibri. -Il riciclaggio di materiali. -La raccolta differenziata dei rifiuti.</p>	<p>Ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rispettare l'ambiente; - di assumere comportamenti che limitino gli sprechi; - di produrre creativamente oggetti con materiali di recupero.
<p>sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere e classificare i rifiuti, e sviluppa l'attività di riciclo. 	<p>limitando gli sprechi di energia, acqua e cibo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero. 5. Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio. 6. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. 		

<p>NUCLEO TEMATICO N.3 (CITTADINANZA DIGITALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete. • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. • È in grado di argomentare sui diversi sistemi di comunicazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le prime abilità di tipo logico spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi device. 2. Conoscere ed utilizzare device di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. 3. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi. 4. Riflettere sulle 	<p>I device di diverso tipo. L'identità digitale. Le potenzialità e i rischi presenti nel web.</p>	<p>Ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare dispositivi di vario tipo; -assumere un'identità digitale; -riconoscere potenzialità e rischi del web.
---	---	--	--

RUBRICA VALUTATIVA TRIENNIO				
AREA DI COMPETENZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTITUZIONE	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise solo se guidato.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise in autonomia.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole condivise con consapevolezza ed autonomia.
SOSTENIBILITA'	Rispetta l'ambiente e il patrimonio ambientale in relazione al proprio vissuto.	Rispetta le regole conosciute per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio ambientale.	Rispetta l'ambiente e il patrimonio ambientale e ne utilizza le risorse.	Rispetta l'ambiente e il patrimonio ambientale e ne utilizza le risorse in modo consapevole e creativo.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza gli strumenti digitali in modo passivo, produce semplici elaborati digitali solo se guidato. Si avvia alla conoscenza dei rischi e delle regole del web.	Utilizza gli strumenti digitali e condivide le risorse solo se sollecitato dall'insegnante, produce elaborati con supervisione dell'insegnante. Rispetta le regole del web e si avvia verso la consapevolezza di rischi e potenzialità.	Utilizza gli strumenti digitali e diversi strumenti per produrre elaborati in autonomia. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, e conosce le regole del web.	Utilizza gli strumenti digitali e diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati in autonomia. È consapevole delle potenzialità e dei limiti utilizzando in modo responsabile e critico le TIC.

IC ARTENA SCUOLA PRIMARIA
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALLE CLASSI DEL BIENNIO (4[^] e 5[^] CLASSE)
ANNI SCOLASTICI 2020/2021-2021/2022-2023

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>NUCLEO TEMATICO N.1</u></p> <p><u>COSTITUZIONE</u></p> <p>L'Alunno/a comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. ● Conoscere l'ordinamento dello Stato. ● Conoscere i simboli dell'identità nazionale. ● Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Storia e struttura della Costituzione italiana. ● I principi fondamentali della Costituzione Italiana. ● L'ordinamento dello Stato. ● La bandiera, l'inno nazionale e le feste nazionali. ● Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. 	<p>L'alunno ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● di assumere atteggiamenti corretti e consapevoli legati al concetto di democrazia; ● assumere/rispettare ruoli e decisioni; ● di sentirsi parte integrante di un gruppo e di rispettarne le regole; ● agire come cittadino responsabile.

<p>NUCLEO TEMATICO N.2 (SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) L'ALUNNO/A: comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti. • Individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I beni ambientali e culturali. • Le fonti di energie rinnovabili e il loro utilizzo. • Differenza tra riciclare e riutilizzare. 	<p>L'alunno ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente e di apprezzare le bellezze del patrimonio storico- culturale; • di usare in modo corretto le risorse evitando gli sprechi.
<p>NUCLEO TEMATICO N.3 (CITTADINANZA DIGITALE) L'alunno/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, • di rispettare la netiquette nel mondo digitale; • di navigare in modo sicuro. 	<p>Sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezionare le fonti affidabili. • individuare strategie di comunicazione. • gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale. • Individuare le dipendenze e gli abusi (cyberbullismo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti digitali. • Le principali fonti di ricerca e scambio nel web (Piattaforme di ricerca- Social) • Le regole di comportamento in rete (netiquette) 	<p>Ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i rischi della rete; • utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnologici; • rispettare le diversità; argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

RUBRICA VALUTATIVA BIENNIO				
AREA DI COMPETENZA	INIZIALE /IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE/ DISCRETO	INTERMEDIO/ BUONO	AVANZATO/ DISTINTO/OTTIMO
COSTITUZIONE	Conosce in modo essenziale i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale	Conosce discretamente i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale	Ha una buona conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana; dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale	Ha un'ottima conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana; dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale e partecipa in modo attivo.
SOSTENIBILITÀ	Comprende in parte l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti e riesce ad individuare le più comuni soluzioni ai problemi ambientali.	Comprende discretamente l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti; Individua, analizza ed ipotizza soluzioni ai problemi ambientali con il supporto dell'insegnante.	Mette in atto comportamenti idonei per la tutela dell'ambiente e individua, analizza e ipotizza buone soluzioni per i problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti responsabili. Contestualizza e progetta soluzioni per la tutela dell'ambiente
CITTADINANZA DIGITALE	È in grado di selezionare le fonti e individuare alcune strategie di comunicazione. Sa gestirsi e proteggersi nel web solo se guidato dall'insegnante.	È in grado di selezionare le fonti e individuare alcune strategie di comunicazione. Mostra una discreta gestione del web e dei pericoli ad esso connessi.	È in grado di selezionare le fonti e individuare strategie di comunicazione. Mostra una buona gestione del web e dei pericoli ad esso connessi.	È in grado di selezionare le fonti e individuare diverse strategie di comunicazione. Mostra un'ottima gestione del web e dei pericoli ad esso connessi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per l'a.s. 2020/2021 il monte orario è di 37 ore, ripartite nel seguente modo:

	UDA 0 Sviluppo sostenibile	UDA 1 Costituzione	UDA 2 Cittadinanza digitale
Periodo	Settembre/Ottobre	Gennaio/Febbraio	Novembre/Aprile
Lettere	4	4	2
IRC	1	1	
Matematica/Scienze	2		2
Lingua Inglese	1	3	
Seconda lingua comunitaria	1	2	
Arte	2	1	1
Tecnologia	1		2
Musica	1	2	
Ed.Fisica	1		3

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA, “LIFE SKILLS”

- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di risolvere problemi
- Pensiero creativo
- Pensiero critico

- Comunicazione efficace
- Capacità di relazionarsi
- Conoscenza di sé
- Empatia
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
 Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
 Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
 Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
 È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
 Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
 Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad evitarli.

Nucleo fondante: *Costituzione, diritto, legalità, solidarietà*

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	ABILITÀ	CONOSCENZE
-------------------------	------------------------	---------	------------

<p>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri nei diversi ruoli (figlio, alunno, compagno di classe ...).</p> <p>Sviluppare pensiero critico e abilità integrate di risoluzione di problemi e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica.</p> <p>Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale.</p> <p>Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale.</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Conoscere le Organizzazioni che si occupano dei diritti umani.</p> <p>Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo punti di forza e di debolezza.</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana.</p> <p>Comprendere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Comprendere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Approfondire gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento).</p> <p>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari ...)</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).</p> <p>I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la regione, la Provincia/Città metropolitana, il Comune.</p> <p>Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema.</p>
--	--	--	--

<p>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</p> <p>Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.</p> <p>Promuovere cultura di pace ed essere disponibile a rispettare la privacy degli altri.</p> <p>Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi.</p>	<p>Mostrare interesse e attenzione per le diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</p>	<p>Accettare le differenze.</p> <p>Gestire in maniera responsabile compiti diversi.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</p> <p>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.</p> <p>Accettare e condividere regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.</p>	<p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.</p> <p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</p> <p>Lessico adeguato al contesto.</p>
<p>Nucleo fondante: <i>Sviluppo sostenibile</i></p>			
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<p>Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.</p> <p>Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p> <p>Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sviluppare il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità.</p> <p>Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.</p>	<p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani virgola in particolare la raccolta differenziata.</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p> <p>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.</p> <p>Conoscere ed avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici ...)</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e di riciclo dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua e di energia.</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).</p> <p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p>	<p>Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata e riciclo.</p> <p>L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche.</p> <p>Le più importanti norme di sicurezza.</p> <p>Le norme del codice stradale.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.</p> <p>I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...)</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo ...).</p>
---	---	--	---

<p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei diritti dell'infanzia.</p>		<p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p>	
--	--	--	--

Nucleo fondante: *Cittadinanza digitale*

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo.</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate per un determinato contesto.</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p>	<p>Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.</p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</p> <p>I servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Le norme e i comportamenti da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>La gestione e la tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.</p>

<p>stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse informative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.</p> <p>Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni.</p> <p>Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p> <p>Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e al benessere.</p>	<p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. E-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere</p>	<p>Norme sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali.</p>
---	---	---	--

		psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	
--	--	--	--

CRITERI CONOSCENZE	4	5	6	7	8	9	10
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
---	--	--	--	--	--	--	--

CRITERI ABILITA'	4	5	6	7	8	9	10
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute appresi nelle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al

cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.						personali e originali.	variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	------------------------	---------------------------

CRITERI ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	4	5	6	7	8	9	10
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; osservare</p>	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitudine degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di

<p>comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>				<p>supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>che gli vengono affidate.</p>	<p>delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro e verso le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	--	--	--	----------------------------------	--	--

pon
Per la scuola
competenze e ambienti
per l'apprendimento
20¹⁴
20²⁰
FSE - FESR

I NUMERI

DEL PON PER LA SCUOLA

2014 | Competenze e
2020 | ambienti per
l'apprendimento



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



I NUMERI DEL PON PER LA SCUOLA

2014 | Competenze e
ambienti per
2020 | l'apprendimento



<https://www.istruzione.it/pon/>

*Il presente Opuscolo tiene conto dello Stato di avanzamento degli
Avvisi pubblicati – dati aggiornati a Gennaio 2021 – a valere sulle fonti
di finanziamento a titolarità del Ministero dell'Istruzione.*



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

1
4 7



6
8 5
2 9
8

Avvisi
FESR





LAN WLAN

Abbiamo dotato le scuole di infrastrutture per realizzare o potenziare le LAN/WLAN e sostenere così lo sviluppo della “rete” a scuola



CHI HA PARTECIPATO

70% delle scuole statali



PROGETTI FINANZIATI

100% delle candidature inoltrate



IMPORTO PROGETTI

€ 86 mln



A CHE PUNTO SIAMO

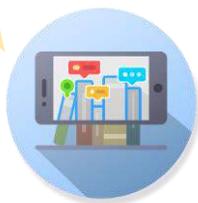
99% attività completate



RISULTATI

1.719 interventi di ampliamento delle reti esistenti
4.290 LAN/WLAN di nuova realizzazione

AMBIENTI DIGITALI



Abbiamo promosso la didattica laboratoriale e i nuovi ambienti per l'apprendimento, per fornire ai giovani le competenze necessarie nella società della conoscenza

CHI HA PARTECIPATO



85% delle scuole statali

PROGETTI FINANZIATI



90% delle candidature inoltrate

IMPORTO PROGETTI



€ 146 mln

A CHE PUNTO SIAMO



99% attività completate

RISULTATI



3.959 aule aumentate dalla tecnologia
2.396 laboratori mobili
2.493 spazi alternativi per l'apprendimento
5.767 postazioni informatiche di segreteria

Avviso prot.
n. 12810/2015



LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI

Abbiamo sostenuto la realizzazione di laboratori in chiave digitale per favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro

CHI HA PARTECIPATO



80,14% delle scuole statali

PROGETTI FINANZIATI



71% delle candidature inoltrate

IMPORTO PROGETTI



€ 125 mln

A CHE PUNTO SIAMO



93% attività completate

INTERVENTI REALIZZATI



1396 laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

1214 laboratori professionalizzanti

Avviso prot.
n. 37944/2017





SMART CLASS I CICLO

Durante l'emergenza da COVID-19 abbiamo consentito l'acquisto di device, internet key e software da destinare a studentesse e studenti degli Istituti del Primo Ciclo di Istruzione che ne fossero sprovvisti, così da facilitare la partecipazione alle attività di didattica a distanza e garantire l'inclusione

CHI HA PARTECIPATO



87% delle scuole statali

PROGETTI FINANZIATI



99,85% delle candidature inoltrate

IMPORTO PROGETTI



€ 63,4 mln

A CHE PUNTO SIAMO



59,1% attività completate

INTERVENTI AUTORIZZATI



4.905

DEVICE ACQUISTATI



116.974

Avviso prot.
n. 4878/2020





ADEGUAMENTO SPAZI E AULE

Durante l'emergenza da COVID-19 abbiamo finanziato interventi di "edilizia leggera" per consentire agli Enti locali di preparare le scuole alla riapertura in sicurezza



CHI HA PARTECIPATO

4.200 enti locali



PROGETTI FINANZIATI

100% delle candidature inoltrate



IMPORTO PROGETTI

€ 290 mln



A CHE PUNTO SIAMO

86% attività avviate

1
4 7



6
8 5
2 9
8

Avvisi
FSE





INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Abbiamo sostenuto l'inclusione nelle scuole delle aree a rischio e in quelle periferiche, su gruppi di alunni con bisogni specifici e in situazioni di svantaggio socio-economico

CHI HA PARTECIPATO



54% delle scuole statali

PROGETTI FINANZIATI



99,5% delle candidature inoltrate

IMPORTO PROGETTI



€ 155 mln

A CHE PUNTO SIAMO



98% attività completate

Avviso prot.
n. 10862/2016





COMPETENZE DI BASE

Rafforziamo le competenze di base degli studenti in lingua italiana, matematica, scienze e lingua straniera



CHI HA PARTECIPATO

63% delle scuole statali



PROGETTI FINANZIATI

98,99% delle candidature inoltrate



IMPORTO PROGETTI

€ 200 mln



A CHE PUNTO SIAMO

92,7% attività completate



COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Abbiamo sostenuto lo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche per un esercizio responsabile e consapevole della cittadinanza globale

CHI HA PARTECIPATO



37% delle scuole statali

PROGETTI FINANZIATI



92% delle candidature inoltrate

IMPORTO PROGETTI



€ 44 mln

A CHE PUNTO SIAMO



82% attività completate

Avviso prot.
n. 3340/2017





CITTADINANZA EUROPEA

Abbiamo contribuito alla conoscenza della storia e delle istituzioni dell'Unione Europea per una consapevole partecipazione alla vita comunitaria, attraverso l'esercizio della "cittadinanza Europea" e finanziato azioni di mobilità transnazionale, potenziamento linguistico e CLIL (Content and Language Integrated Learning)



CHI HA PARTECIPATO

28% delle scuole statali



PROGETTI FINANZIATI

72% delle candidature inoltrate



IMPORTO PROGETTI

€ 53,6 mln



A CHE PUNTO SIAMO

70% attività completate



SUPPORTI DIDATTICI

Durante l'emergenza da COVID-19 abbiamo sostenuto l'acquisto di libri, vocabolari, dizionari ed il noleggio di device per garantire pari opportunità e il diritto allo studio di tutti gli studenti del I e del II ciclo scolastico

CHI HA PARTECIPATO



49% delle scuole

PROGETTI FINANZIATI



100% delle candidature inoltrate

IMPORTO PROGETTI



€ 146 mln

A CHE PUNTO SIAMO



10% attività avviate

Avviso prot.
n. 19146/2020







Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Avviso pubblico «Apprendimento e socialità»

prot. n. 9707 del 27.04.2021





Obiettivo dell'Avviso

L'Avviso 9707/2021 "Apprendimento e socialità" **intende ampliare e sostenere l'offerta formativa** per gli anni scolastici **2020-2021 e 2021-2022** integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale **con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate. Un "ponte" per un nuovo inizio».**

L'Avviso è emanato nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", Asse I.



Destinatari

Destinatari dell'Avviso

- Le studentesse e gli studenti, iscritti nei percorsi di istruzione primaria e secondaria;



Tempistica per la realizzazione dei progetti

Le attività progettuali possono essere realizzate dalla data di autorizzazione da parte del Ministero dell'istruzione e fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022.



Massimali di spesa

Il massimale di spesa riconosciuto a ciascuna istituzione scolastica statale è definito in base al numero di studenti risultanti dall'anagrafica SIDI:

Numero Iscritti	Importo massimo riconoscibile
Fino a 600	Euro 60.000,00
Oltre 600	Euro 100.000,00

**All'istituto Comprensivo «Artena» è stato autorizzato il seguente importo:
€ 96.558,00**



Interventi attivabili

Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

Azione	Sotto azione	Tipo di intervento (modulo)
10.1.1 (Istituzioni scolastiche singole o in rete)	10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti (Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente) 10.1.1B – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti in rete (Istituzioni scolastiche che partecipano in rete)	<ul style="list-style-type: none">▪ Educazione motoria, sport, gioco didattico▪ Musica e canto▪ Arte, scrittura creativa, teatro▪ Educazione alla legalità e ai diritti umani▪ Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni▪ Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni

Per l'azione 10.1.1 è possibile prevedere fino ad un massimo di 3 moduli





Interventi attivabili

Azione 10.2.2 – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e II ciclo

Azione	Sotto azione	Tipo di intervento (modulo)
10.2.2 (Istituzioni scolastiche singole o in rete)	10.2.2A – Competenze di base (Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente) 10.2.2B – Competenze di base in rete (Istituzioni scolastiche che partecipano in rete)	<ul style="list-style-type: none">▪ Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, etc.)▪ Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera, delle lingue classiche, etc.)▪ Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in matematica, scienze, tecnologia, etc.)▪ Competenza digitale (potenziamento delle competenze digitali e di informatica, <i>coding</i> e robotica, <i>tinkering e making, media education</i>, etc.)▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (potenziamento di storia e geografia, potenziamento sulle competenze trasversali e l'orientamento, competenze di vita (<i>life skills</i>), etc.)▪ Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di <i>service learning, debate, hackathon</i>, etc.)▪ Competenza imprenditoriale (educazione all'imprenditorialità, potenziamento delle attività di laboratorio professionalizzanti, etc.)▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (educazione all'arte, al teatro, al cinema, alla musica, educazione motoria e sportiva, etc.)



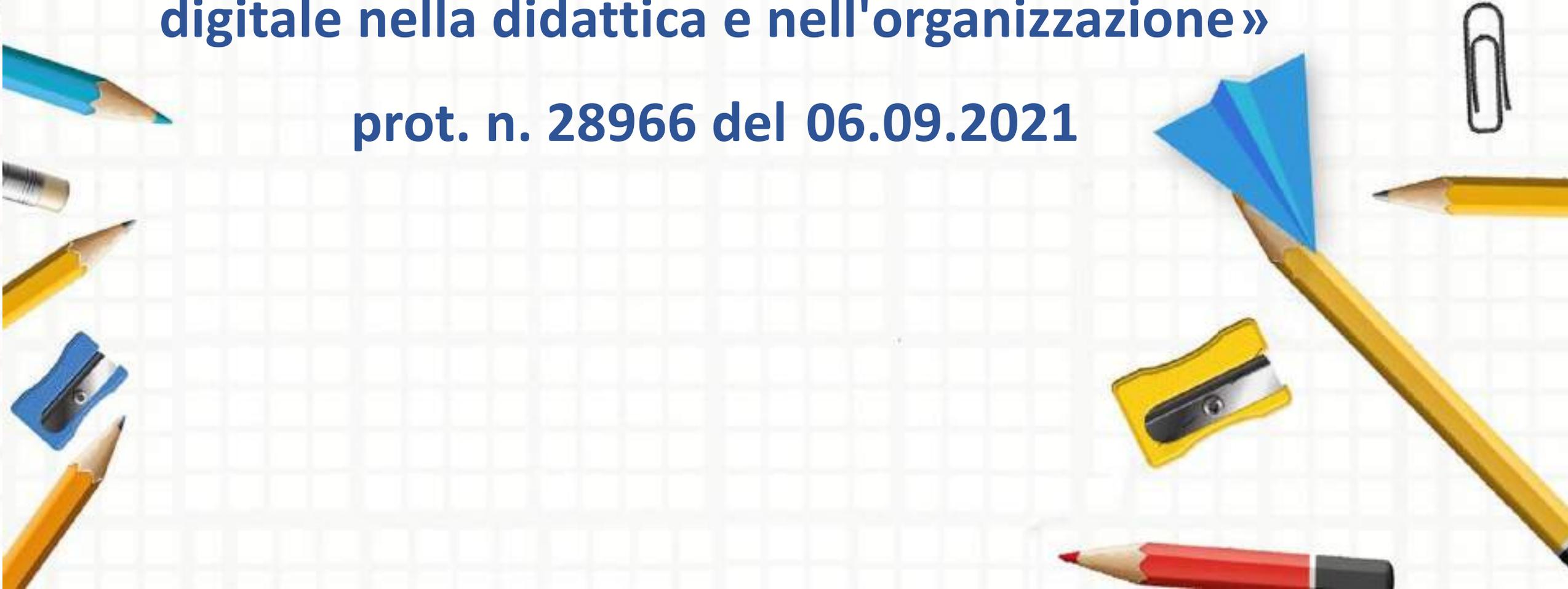
Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Avviso pubblico «Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione»

prot. n. 28966 del 06.09.2021





Obiettivo dell'Avviso

L'Avviso 28966/2021 "Digital Board" è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Massimali di spesa

2015/2016

**All'istituto Comprensivo «Artena» è stato
autorizzato il seguente importo:
€ 77.336,68**



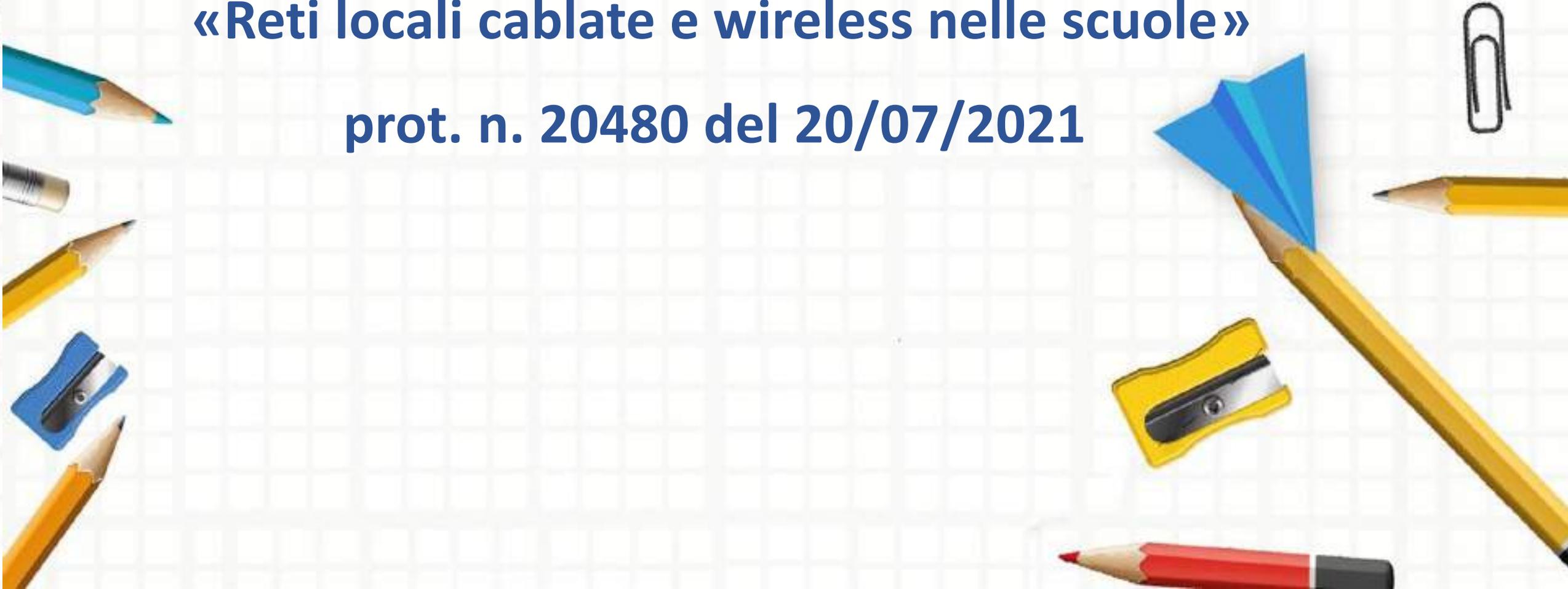
Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Avviso pubblico «Reti locali cablate e wireless nelle scuole»

prot. n. 20480 del 20/07/2021





Obiettivo dell'Avviso

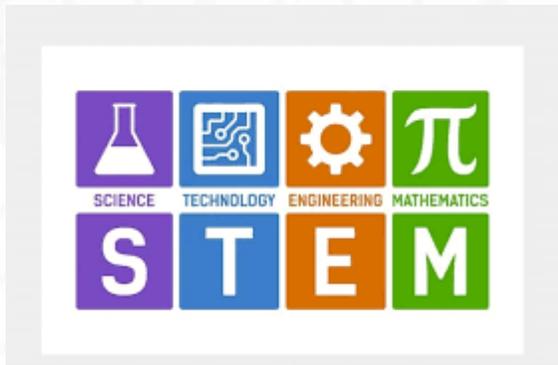
“Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.”



Massimali di spesa

2025 PIANO GO

**All'istituto Comprensivo «Artena» è stato
autorizzato il seguente importo:
€ 100.489,54**

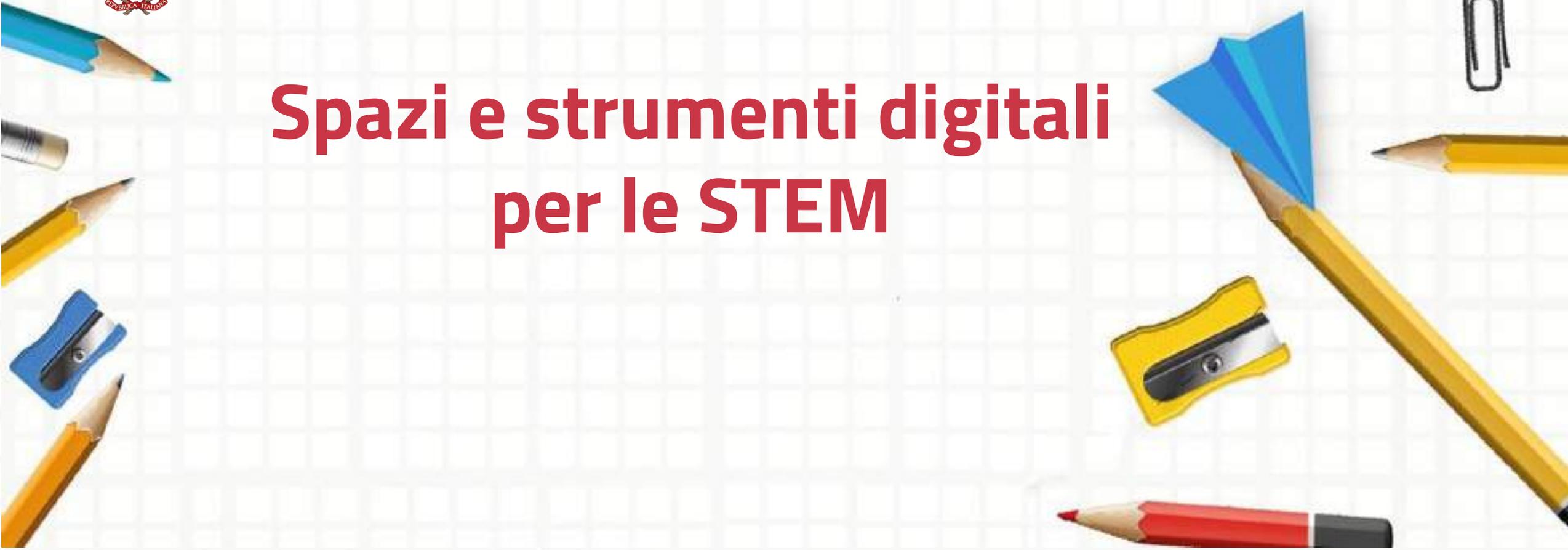


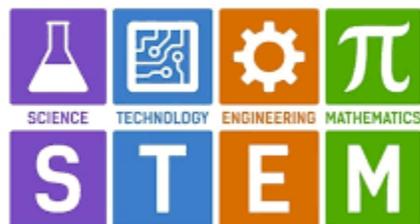
Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Spazi e strumenti digitali per le STEM





Ministero dell'Istruzione

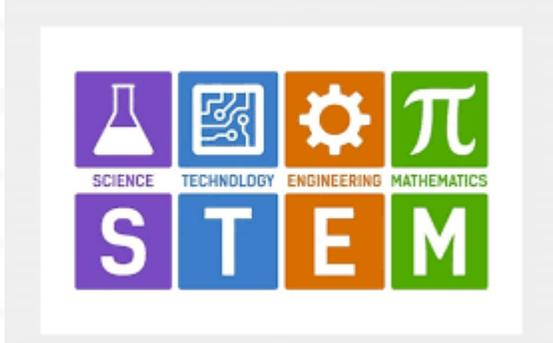


UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

**All'istituto Comprensivo «Artena» è stato
autorizzato il seguente importo:
€ 16.000,00**





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
*Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia
scolastica e la scuola digitale*
Autorità di Gestione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA



I fiori all'occhiello

a.s. 2020-2021

La legalità è ...

un'opportunità in più per dar senso al futuro.

...promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Inoltre la scuola, in quanto agenzia di formazione, guida gli alunni lungo un cammino per conoscere mondi e persone, culture, tradizioni e differenze personali a partire dalla valorizzazione dell'individualità di ciascuno e ad accogliere l'altro nella considerazione che la "DIVERSITÀ", è anche e soprattutto portatrice di valori di arricchimento reciproco e crescita personale e culturale. "INCLUSIONE", dunque, come un impegno continuo ad educare ai valori della mondialità della pace, della convivenza fra differenze e ad accrescere la disponibilità verso l'altro utilizzando come strumento privilegiato la conoscenza e l'ascolto. Dal nostro PTOF....

Costruire il Senso di Legalità -Sviluppare l'etica della
responsabilità -Favorire un confronto che includa tutti i temi di
possibile scontro - Educare all'inclusione

2016
Un mondo a colori

Liberiamoci...PERCORSI DI LEGALITÀ PER UN FUTURO PIÙ GIUSTO

2022
Io ho cura

2025
Coltivare inclusione



Ambito LEGALITA'

***Progetto per la prevenzione e il contrasto
al Bullismo e Cyber-bullismo***



<https://youtu.be/rRYhtlBb0SU>

L'attività *"Vuota il sacco"* coinvolge gli alunni proponendo di scrivere dei biglietti con riflessioni, pensieri, ma anche manifestazioni di disagio e/o denunce di prepotenze subite o note. Il contenuto è poi analizzato dalla *Commissione Bullismo*, composta dalle docenti referenti del progetto e da una psicologa interna alla scuola, che si occupano di fare una prima scrematura e anche alcuni interventi mirati.

S Che cos'è lo sportello di ascolto?

É uno spazio di ASCOLTO, INCONTRO finalizzato a favorire lo STARE BENE A SCUOLA, a sostenere e rinforzare l'ALLEANZA TRA SCUOLA E FAMIGLIA, a rilevare precocemente e dare risposta a situazioni di crisi e di disagio in un'OTTICA PREVENTIVA.

SCUOLA

Lo Sportello è tenuto dalla psicologo-psicoterapeuta
dott. GIUSEPPE ANGELINO
giuangelino@libero.it

<https://forms.gle/T7i5qGyDvQjH36z49>

- L'I.C. Artena ha rilevato al suo interno la necessità di offrire consulenza psicologica/psicopedagogica a studenti, genitori e personale scolastico. Obiettivi formativi e competenze attese con gli alunni:
- attività di sostegno psicologico e psicoterapia, sia individuale, sia in gruppo.
 - creare uno spazio di confronto per i docenti;
 - sviluppare una maggiore consapevolezza proprio ruolo e sul proprio "stile" di insegnamento;
 - apprendere, sia teoricamente che praticamente, alcune tecniche utili da poter utilizzare in classe;
 - favorire un maggiore comprensione delle modalità relazionali all'interno del gruppo classe e prevenire dinamiche disfunzionali

DESTINATARI

Ordine di Scuola: Primaria- Secondaria di primo grado	Plesso: tutti
Classi coinvolte: PRIMARIA n. colloqui genitori 10 n. colloqui alunni con genitori 2 n. colloqui docenti 8 n. incontri nelle classi 4 SECONDARIA n. colloqui genitori 6 n. colloqui alunni 12 n. colloqui docenti 3 n. incontri nelle classi 3	Alunni coinvolti n° 122

La bellezza della legalità



Istituto Comprensivo Artena

1° CONTEST Willy 2021

Con il patrocinio del Comune di Artena



La necessità della cultura della pace

Artena, a 1.500 studenti il premio dedicato a Willy

► Il ragazzo ucciso nove mesi fa a Colferro rivive nei testi e nei disegni degli alunni ► Ieri la premiazione nel cortile dell'Istituto comprensivo con i docenti e le famiglie

Il successo studentesco ricordato il 21 marzo di ogni anno, è stato a favore di Willy, il ragazzo ucciso nove mesi fa a Colferro. I temi, elaborati di ogni anno, non sono grandi premi, ma un riconoscimento all'Istituto comprensivo di Artena, con il patrocinio del Comune di Artena. Ha - in memoria - il ragazzo ucciso per il tema di violenza, saliti discorsi, a convegni, in rappresentanza di stati premianti della vita e di un lavoro fatto a calce un'occasione di

ha seguito il progetto: Loredana Bincozzi, Maria Chiara Marzocchia e Antonella Fontana, insieme a Katia Maria Pellegrini, presidente del Comitato genitori e alla robotica scolastica Gaetano Barbara Cimadelli, Baroni, disegni, video e temi hanno visto impegnati gli allievi di tutte le classi in questo concorso: tributo al giovane capoverdiano per la cui morte sono state arrestate due carabinieri quattro persone, ora sotto processo. Come premi si hanno e sono consegnati un attestato di merito e, per ogni classe, un cartellone di libri per lo studio e la lettura.



Gli alunni premiati dell'Istituto comprensivo di Artena. A destra, un disegno di una bambina



Liberalamente.....Redazione on line



Confronto
...collaborazione
...riflessione
...partecipazione

58

Attestati di partecipazione
al corso di giornalismo on line

grandi eventi live

Istituto Comprensivo
Artena

Dantedi LIVE

25 marzo 2021
09.30-12.00

Giorgio Colangeli

<https://bit.ly/3199L50>

Con la presentazione di
Vittorio Aimati

Interpreta
La Divina
Commedia



Accento sulla cultura
italiana
con la celebrazione del

Dantedi



EVENTO LIVE CON LA
PARTECIPAZIONE DI GIORGIO
COLANGELI

(1660 utenti connessi).

LEZIONI in DID con gli alunni del Liceo

“GULLACE” di Roma

INCONTRI in DID fra le classi
dell'istituto



grandi eventi live

Di notte non è tutto nero
Percorso di lettura e civiltà

ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

LIVE

14 MAGGIO 20.30-22.30
<https://bit.ly/3u4UyPk>

**ESSERE CITTADINI NON È COSA
DELL'ALTRO MONDO**

Come "giocare" la carta della cittadinanza attiva in famiglia, a scuola, nei social e sui campi di gara

**CON
ROBERTO ALBORGHETTI**

Giornalista, scrittore, autore di
"ITALIANI O IT-ALIENI" (Fantasy Editrice), "PRODOTTO?
SONO IL LIBRO TONINO"
e "OGGI MI FACCIO UN SOAL!" (Quindici)

Introduce la Dirigente Scolastica
Dot.ssa Daniela Michelangeli

fantasy

Educare all'inclusione
attraverso percorsi
didattici disciplinari

L'Istituto Comprensivo
Artena
incontra
Mattia Barbarossa
Una testa fra le stelle

LIVE 28 Maggio 2021
20.30- 22.30

<https://bit.ly/3upZYB2>

A 13 anni tiene la sua prima conferenza, a 15 anni partecipa a una competizione organizzata dalla NASA.

A soli 18 anni fonda la start-up innovativa nel settore aerospaziale Sidereus Space Dynamic. Mattia Barbarossa è il più giovane imprenditore del mondo a puntare sullo spazio dalla luna in su!



ISTITUZIONI AMICHE

Il nostro Istituto è particolarmente attento al fenomeno del disagio sociale ed ha già sperimentato con successo, da diversi anni, alcune iniziative didattiche che hanno visto, il coinvolgimento diretto della Polizia di Stato



Coltivare inclusione



ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
Via G. Di Vittorio, 00031 Artena (Roma)

LA COSTITUZIONE COME ALFABETO
DELLA CITTADINANZA: DEMOCRAZIA,
LIBERTA' E DIRITTI CIVILI

23, 24, 25 NOVEMBRE 2021

Incontri, attività di laboratorio ed esperienze
con le Classi della Scuola Secondaria di 1° grado

Interviene **ROBERTO ALBORGHETTI**

Giornalista, scrittore e autore di **ITALIANI O IT-ALIENI?**, Fantasy Editrice

Attività del PROGETTO FORMAZIONE E CULTURA:
VALORE LETTURA E PRODUZIONE LETTERARIA
promosso da REGIONE LAZIO

fantasy
la scuola del divertimento



Save the Children

**FUORICLASSE IN
MOVIMENTO**

Passo dopo passo...

insieme verso un mondo più giusto

Funzionigramma IC ARTENA 2021-2022

Prot 6683 del 4 novembre 2021

